IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 209 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDÌ 30 LUGLIO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'avanzamento nell'esercito.

Il principio delle promozioni a scelta poggia, secondo l'articolista della *Tribuna*, sopra una base errata, esclude la libera concorrenza e costituisce una condizione di privilegio a favore degli ufficiali del corpo di Stato Maggiore.

Questa censura alle disposizioni della legge del 1896 è così involuta e nebulosa, che riesce difficile afferrarne la portata vera.

Se male non ci apponiamo, la *Tribuna* giudica ancora eccessivi i benefici di carriera concessi agli ufficiali del corpo di Stato Maggiore, malgrado la limitazione, abbastanza sensibile, che quella legge vi ha portato, e si duole che, per il modo, con il quale praticamente la si applica, il principio dell'avanzamento a scelta sia diventato o sia rimasto un privilegio degli ufficiali, che hanno con successo frequentato la scuola di guerra.

I vantaggi di carriera che gli ufficiali di Stato Maggiore godevano, prima della legge del 1896, erano davvero notevoli e sono stati indubbiamente una delle cause, che crearono attorno a quel corpo un ambiente poco favorevole e svilupparono il germe del malcontento negli ufficiali delle armi combattenti.

Ma oggi la situazione è mutata ed il beneficio, realmente concesso all'ufficiale di Stato Maggiore, nelle due promozioni da capitano a maggiore e da maggiore a tenente colonnello, oscilla tra i 18 mesi ed i 20 mesi: sì che di due capitani, di pari anzianità, arriverà tenente colonnello 18 o 20 mesi prima dell'altro il capitano di Stato Maggiore, sempre che esso sia rientrato nel corpo dopo il consuetudinario periodo di servizio nell'arma di provenienza.

Noi comprendiamo coloro, che chiedono l'abolizione del corpo di Stato Maggiore e l'istituzione del servizio di Stato Maggiore — sebbene la riforma sia più *formale* che *sostanziale* — non comprendiamo coloro, che, riconoscendo la necessità di un servizio di Stato Maggiore, vorrebbero poi negare agli ufficiali, che ne disimpegnano le importanti e delicate mansioni, qualunque vantaggio di carriera.

Ora, se un vantaggio di carriera deve giustamente essere assicurato a codesti ufficiali, tutta la questione si riduce a determinarne i limiti, affinchè i legittimi interessi degli altri ufficiali non ne siano offesi e non si crei nell'esercito una situazione di fatto, dannosa alla sua stretta compagine ed esiziale a quel sentimento di cameratismo, che è condizione necessaria di un elevato spirito militare.

E questa giusta misura è stata rispettata, pare a noi, dalla legge del 1896.

×

La *Tribuna* si duole poi che la legge abbia escluso per l'avanzamento a scelta la libera concorrenza.

In che debba consistere la libera concorrenza e come debba esplicarsi, è per noi un enigma.

La legge riconosce al potere esecutivo la facoltà di determinare per ogni singolo grado le condizioni, alle quali deve soddisfare l'ufficiale, che aspira all'avanzamento a scelta.

Per questa parte, adunque, alla legge non può essere mossa censura: tutto al più si potrà muovere censura ai Ministri, i quali non si sono valsi — o se ne sono valsi troppo parcamente — della facoltà, che dalla legge avevano.

E che questa censura non sia assolutamente fuori di posto è dimostrato dalle disposizioni, che il Ministro della guerra ha recentemente adottato per garantire con criteri positivi, forniti da esperimenti sul terreno, l'idoneità all'avanzamento degli ufficiali superiori.

* * *

Per la legge del 1896 esistono tre specie di avanzamenti a scelta:

a quello comune a tutte le armi per compiuta scuola di guerra o per esami speciali;

b quello riservato agli ufficiali del corpo di Stato Maggiore;

c, finalmente, l'avanzamento a scelta eccezionale.

E' inesatto ed è ingiusto, pertanto, dire che l'avanzamento a scelta non sia largamente applicato nell'esercito. E', non di meno, vero che l'avanzamento a scelta eccezionale è rimasto fin qui quasi lettera morta, frustrando i fini, i quali per esso si proponeva di ottenere il legislatore, quello cioè di preparare un semenzaio di ufficiali, abbastanza giovani, per i più alti gradi ed uffici della gerarchia militare.

Nè, per raggiungere questo fine, occorrono nuovi provvedimenti legislativi, basterà correttamente interpretare ed applicare la legge vigente.

Se, invece, un provvedimento, esplicativo più che altro, si ritiene necessario, lo si faccia pure; ma si badi di non cadere nell'eccesso opposto e di menomare soverchiamente i diritti dell'anzianità, i quali devono essere rigorosamente salvaguardati, nell'interesse delle persone e più ancora nell'interesse dei buoni quadri dell'esercito.

Spingere avanti i migliori, riconosciuti veramente tali per concorde consenso di superiori e di colleghi, sta bene; ma non si perda di vista che i veramente migliori non possono necessariamente che essere *pochissimi* e che, quando se ne allargasse di troppo la cerchia, si andrebbe incontro all'inconveniente di portare in alto, insieme agli *ottimi*, anche i *buoni* semplicemente e si creerebbe nella carriera degli ufficiali uno stato di disagio, che avrebbe la sua ripercussione in tutta la compagine dell'esercito.

L'avanzamento ad anzianità — dicevamo l'altro giorno e ripetiamo oggi — deve essere e rimanere la regola, affinchè a nessuno sia chiusa la strada per arrivare a quel grado, che dalle sue attitudini e dalla sua età gli è consentito.

L'avanzamento a scelta, con norme bene precise e determinate, deve, invece, essere e rimanere l'eccezione: come eccezione delle eccezioni deve diventare l'avanzamento a scelta straordinaria, da applicarsi unicamente agli ufficiali superiori, salvi, bene inteso, i meriti di guerra.

Questo avanzamento a scelta straordinaria deve essere — noi pensiamo — limitato a pochi casi e soltanto ufficiali di doti intellettuali e morali, di attitudini tecniche e militari, realmente ed incontestabilmente superiori, dovranno fruirne; ma i pochi dovranno fruirne a profitto specialmente dell'esercito, cioè in misura così larga da arrivare, giovani ancora, ai più elevati gradi della gerarchia.

L'on. Ricotti, in un suo discorso al Senato, in difesa appunto della legge del 1896, diceva che per lui l'ideale sarebbe quello di avere ai comandi superiori dell'esercito (armate e corpi d'armata) generali di età non superiore ai 55 anni. E' forse, eccessivo: ma, indubbiamente, sarebbe buona cosa che il grado di generale potesse essere raggiunto dai migliori al 45° anno di età o giù di lì, e che il quadro dello Stato Maggiore generale avesse, per conseguenza, una certa stabilità, della quale si avvantaggierebbero tutte le istituzioni militari.

In questo senso noi intendiamo la formola «*scelta allargata in intensità, ristretta in estensione*».

Un'altra considerazione, che non può essere trascurata in un eventuale ritocco della legge vigente sull'avanzamento, è quella che la riforma assicuri continuità e stabilità al sistema di avanzamento, il quale è problema di capitale importanza per la buona costituzione dell'esercito.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi**, 29. — Il *Paris Journal* annuncia che quest'anno il Presidente della Repubblica Fallières andrà a passare a Fontainebleau una parte delle sue vacanze.

(S) **Londra**, 29. — I giornali ricevono da Costantinopoli che, in occasione del suo viaggio in Italia, lo Czar passerà alcune ore a Costantinopoli.

(S) **Vienna**, 29. — Il *Corrispondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Il vice console austro-Ungarico a Prizrend, è stato assalito a colpi d'arma da fuoco dagli albanesi, ma non è rimasto ferito.

(S) **Hendaye**, 29 — Mandano da San Sebastiano:

L'Infante Don Carlos di Borbone è passato qui proveniente da Vichy. Egli si recava ad Alcalà per assumere il suo posto.

La Famiglia Reale ha deciso di lasciare Miramar e di raggiungere Madrid. Si fanno preparativi per il viaggio.

Corre voce che Maura avrebbe offerto le dimissioni e che il Re le avrebbe rifiutate.

(S) **Madrid**, 29. L'Infante Don Carlos è qui arrivato.

In attesa della visita dello Czar a Cherbourg.

(S) **Kiel**, 29. — Lo *yacht* imperiale «Standardt» con a bordo i Sovrani di Russia e i Principi imperiali, è giunto stamane ed ha continuato, dopo breve sosta, per il canale, diretto a Brunsbuettel.

(S) **Parigi**, 29. — Alcuni giornali si meravigliano che Briand non accompagni il Presidente della Repubblica a Cherbourg.

Una nota comunicata ai giornali dice a questo proposito che nulla è cambiato nelle disposizioni precedentemente stabilite dal Consiglio dei Ministri.

Poichè lo Czar sarà accompagnato come a Reval dal Ministro degli esteri Isvolski, il Presidente sarà accompagnato come a Reval dal Ministro degli esteri Pichon.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri russo non partecipando al viaggio, Clémenceau non doveva recarsi a Cherbourg, e Briand non aveva alcuna ragione per modificare le disposizioni precedentemente stabilite.

***

Berlino, 28. — La *Post*, organo conservatore, crede che il popolo tedesco può attendere le interviste di Cherbourg e di Cowes con calma e fiducia illimitata, perchè vengono dopo quella di Bjiorkoe del giugno scorso.

Il giornale aggiunge: Dopo le dichiarazioni pacifiche dello Czar e dell'Imperatore di Germania si può dire che queste interviste imminenti servano pure ad affermare il desiderio di mantenere la pace.

Inghilterra e Portogallo.

(S) **Cintra**, 29. — L'ammiraglio Jackson e i comandanti delle navi della squadra inglese sono arrivati a Cintra e sono saliti al castello di Penha, invitati a colazione dal Re Manuel.

Essi hanno visitato poi la montagna e il castello.

Una quarantina di ufficiali della squadra inglese, invitati da ufficiali della marina portoghese, hanno fatto colazione a Cintra.

Cina e Giappone

(S) **Londra**, 29 — Mandano da Pechino al *Times*:

I negoziati relativi alla Manciuria tra il Giappone e la Cina sono stati ripresi a Pechino lunedì scorso.

I giapponesi sperano di giungere ad una soluzione soddisfacente, ma un incidente avrebbe cagionato un certo malumore.

Si tratterebbe di un funzionario cinese ucciso da un ufficiale giapponese.

La Porta e la questione di Creta.

(S) **Costantinopoli**, 29. La Porta ha incaricato i suoi Ambasciatori presso le potenze protettrici dell'Isola di Creta, di notificare loro che nel caso in cui la bandiera greca fosse inalberata sull'Isola, la Turchia prenderebbe delle misure energiche e la farebbe anche togliere.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 29, ore 24. — Nei circoli politici francesi si seguono con vivo interesse gli avvenimenti di Spagna.

Le notizie d'oggi sono molto meno ottimiste di quelle di ieri. Malgrado la censura rigorosa, si ha l'impressione che la situazione interna sia molto grave. Si osserva che essendo l'esercito attivo di 90,000 uomini, qualora 44,000 di essi fossero inviati a Melilla a fronteggiare i Marocchini, il rimanente non sarebbe sufficiente a mantenere l'ordine nel paese.

D'altra parte non si può rimediare alla deficienza delle truppe coi riservisti, perchè questi non possono essere mandati a combattere in prima linea.

Fino al momento in cui telefono nessuna notizia è giunta sulla giornata del 28. Si teme soprattutto che quando saranno noti i particolari dello scontro del 27 avvengano nuovi disordini.

Nei circoli politici francesi si smentisce categoricamente l'informazione di alcuni giornali spagnuoli, secondo la quale la Francia avrebbe indotto la Spagna ad un'azione militare sul Riff. E ci smentisce pure la notizia pubblicata da un giornale tedesco circa un preteso attivo scambio di trattative fra Parigi, Londra, Berlino e Madrid per affidare alla Spagna la missione di ristabilire l'ordine nel Riff.

Queste smentite trovano la loro conferma in una Nota del Governo spagnuolo, ricevuta oggi dal Governo francese, nella quale si precisa che la Spagna si propone soltanto di vendicare gli operai spagnuoli uccisi dai marocchini nelle miniere al sud di Melilla e di punire le tribù che avevano attaccato i sudditi spagnuoli.

La stampa francese non nasconde nei suoi commenti una certa preoccupazione circa le conseguenze che l'attuale situazione degli spagnuoli al Marocco può avere dal punto di vista francese.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 29, — *(Camera dei Comuni).* — Sono approvate due modificazioni al regolamento interno, colle quali si aumentò i poteri del Presidente e del vice-Presidente relativi alla chiusura delle discussioni.

Balfour aveva combattuto queste modificazioni.

(S) **Londra**, 29 — *Camera Comuni* — Rispondendo ad una interrogazione di Dillon, il Ministro dell'Interno, *Herbert Gladstone*, dichiara che non vi è alcuna ragione di credere che l'agente di polizia russa Harting si trovi a Londra.

Dillon insiste per sapere se la polizia inglese non si occupi di ricercare gli agenti di polizia russi in Inghilterra, affinchè questi non organizzino un attentato terrorista contro lo Czar.

Gladstone risponde che la polizia inglese è perfettamente in grado di compiere i suoi doveri e che non può dire di più.

— Il Primo Ministro *Asquith*, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il Governo segue attentamente lo sviluppo preso dall'aviazione, ma che per il momento egli non crede possa essere cosa pratica la convocazione di una conferenza internazionale sull'argomento.

Il Primo Ministro dice che i rappresentanti delle Colonie che si trovano attualmente in Inghilterra potranno assistere alle deliberazioni del Comitato di difesa dell'impero riunito per discutere le necessità militari risultanti dai recenti rimaneggiamenti delle organizzazioni militari, dallo sviluppo preso dagli aeroplani e per discutere anche intorno alla questione del tunnel sotto la Manica e in generale su quella di passare lo Stretto.

Asquith dice che il Comitato di difesa imperiale, dopo un profondo esame, ha riconosciuto che l'ipotesi formulata da Lord Roberts di una invasione dell'Inghilterra da parte di un esercito di 120 o 150 mila uomini è irrealizzabile a meno che la Gran Brettagna non cessasse di essere la dominatrice del mare.

Basta all'Inghilterra un esercito capace di respingere una incursione o un *raid* abbastanza numeroso, perchè se l'invasore fosse obbligato a trasportare dei contingenti rilevanti, questi non potrebbero sfuggire all'azione della flotta inglese. Il paese dovrà dunque ritenersi al sicuro con un esercito capace di respingere 70 mila invasori.

Un deputato fa notare che i principali giornali di Londra hanno riprodotto delle lettere di Krichna Varna approvanti l'assassinio politico.

L'*Attorney general* risponde che nelle circostanze attuali la pubblicazione di quelle lettere cade sotto le sanzioni della legge contro i libelli sediziosi.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 29. — *Camera dei deputati* — Appena aperta la seduta, il presidente dà lettura di numerosi dispacci provenienti da tutti i punti dell'Impero che annunziano la riunione di numerosi *meetings* e dichiarano che tutti gli ottomani sono pronti a versare il loro sangue per difendere i diritti della Turchia sull'isola di Creta.

Parecchi deputati turchi, albanesi ed arabi parlano, vivamente applauditi, pronunziando discorsi calorosi, nei quali rimproverano il Governo per la sua inerzia e lo invitano ad agire energicamente.

Tutti gli oratori si dichiarano pronti a combattere per abbassare la bandiera ellenica inalberata a Creta.

Un deputato armeno e uno bulgaro parlano nello stesso senso.

Il deputato greco *Artos* dichiara che bisogna chiedere al Governo che venga risolnta la questione conformemente agli interessi della Turchia.

Ahmed Riza dichiara che la Camera condivide i desideri ed i sentimenti della nazione e che il Governo prenderà in considerazione questa manifestazione e vi conformerà la sua condotta.

Viene quindi respinta una domanda d'interpellenza sulla questione cretese.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 29. — *Camera dei Rappresentanti.* — Si respingono con 75 voti contro 48 e 9 astensioni le modificazioni apportati dal Senato al progetto di limitazione delle ore di lavoro nelle miniere.

Il testo del Governo è mantenuto, salvo in qualche punto.

ARGENTINA.

(S) **Buenos Ayres**, 29. — La Camera ha approvato, dopo viva discussione, il trattato d'arbitrato italo-argentino.

STATI UNITI D'AMERICA.

(S) **Washington**, 29. — La Commissione mista delle tariffe del Senato e della Camera dei Rappresentanti ha terminato i suoi lavori iersera, ed ha deciso di tassare i guanti con un dazio molto più elevato di quello previsto dal progetto del Senato.

PERÙ

(S) **Lima**, 29 — Il Pres. della Repubblica, aprendo la sessione legislativa, ha dichiarato che le relazioni colla Bolivia sono turbate: crede tuttavia che la soluzione del conflitto sia prossima. Ha pure espresso la speranza che la questione di frontiera tra il Perù e il Chilì sarà presto regolata.

Il bilancio finanziario del 1908 presenta un disavanzo di 136.143 sterline.

Il commercio generale è pure in diminuzione di 592 mila tonnellate sull'anno 1907.

I gravi avvenimenti di Spagna.

(S) **Hendaye**, 29. Mandano da San Sebastiano che la Regina Vittoria e la Regina Maria Cristina si sono recate oggi a Baiona in automobile per fare, si dice, la loro visita di congedo.

Le due Regine hanno costituito un Comitato di dame ed hanno aperto una sottoscrizione per soccorrere le famiglie delle vittime della guerra.

La situazione a Barcellona.

(S) **El Ferrol**, 29 — Gli incrociatori *Carlo V* e *Principessa delle Asturie* e tre cacciatorpediniere hanno ricevuto ordine di partire per Barcellona.

La Compagnia del Sud distribuiva nel pomeriggio di ieri biglietti per Barcellona, ma senza assumere la responsabilità dell'arrivo a destinazione.

(S) **Hendaye**, 29 — Si ha da San Sebastiano: Non si hanno altre notizie da Barcellona all'infuori di quelle di fonte ufficiale.

La ferrovia del Nord della Spagna è oggetto di una accurata sorveglianza.

Le guarnigioni di Burgos, Logrono e Victoria sono ora consegnate e pronte a partire al primo segnale.

La maggior parte dei generali e ufficiali superiori in villeggiatura nelle città termali della frontiera sono tornati subito ai loro rispettivi posti.

Lo stato d'assedio essendo stato decretato in tutta la Spagna è impossibile ottenere informazioni precise sugli avvenimenti.

I disordini di Saragozza sono stati poco importanti. Si teme che ricomincino.

Le comunicazioni telegrafiche con Bilbao sono vietate dalla censura.

Un ordine del Ministro della guerra trattiene sotto le armi tutti i soldati attualmente in servizio attivo.

(S) **Cerbere**, 29. — Si è sempre senza notizie precise da Barcellona.

Una lettera giunta da questa città dice che cinque conventi e parecchie case particolari sono stati incendiati, che la fucileria continua e che i rivoltosi hanno costruito delle barricate nelle principali arterie della città, specialmente sulle *ramblas*, in piazza San Carlo e nella Calle del Pino, ove vi sono stati una ventina di morti.

L'artiglieria continua a dirigere il suo fuoco contro le barricate.

Il numero dei morti sarebbe considerevole.

A Llansa l'agitazione aumenta di ora in ora. A Figueras la tranquillità si era ristabilita, ma avendo i riservisti ricevuto l'ordine di mobilitazione, la popolazione intera fa preparativi per impedire la loro partenza.

Questa mattina alle ore 4 il diretto da Port Bou a Barcellona è partito, ma ha dovuto arrestarsi a Llansa, essendo la strada ferrata tagliata in quella località.

Nuovi ponti sono stati fatti saltare colla dinamite. Tutte le casse pubbliche sono custodite colla forza.

A Junquera i pali telegrafici sono stati abbattuti e la popolazione è assai agitata.

(S) **Cerbère**, 29. Alle 12.30 è partito da Port Bou per Barcellona un treno di viaggiatori, ma non potrà andare oltre Culera.

Si crede che le comunicazioni ferroviarie saranno ristabilite domani, salvo incidenti.

Sulla linea di Ripoll a Barcellona due ponti sono stati distrutti.

(S) **Cerbère**, 29. Il treno proveniente da Gerona è qui giunto questa sera alle 6.

Domani saranno ristabilite le comunicazioni fra Porto Bou e Barcellona.

(S) **Cerbère**, 29. Un treno spagnuolo che è stato formato a Gerona è arrivato a Port Bou.

Le ultime notizie dalla Catalogna recano che a Granollers sono stati incendiati due conventi.

A Cassa de la Selva i gendarmi sono stati disarmati dalla popolazione, sono stati fatti prigionieri e chiusi nella caserma.

Sono stati richiamati sotto le armi anche i riservisti delle classi 1906 e 1907 e gli uomini della classe 1908 già congedati.

Nessun riservista si sarebbe presentato alle caserme.

Corre voce che il Presidente del Consiglio Maura darebbe le dimissioni e verrebbe istituita una dittatura militare.

Nelle altre provincie

(S) **Saragozza**, 29 — Sono avvenuti disordini in seguito allo sciopero degli operai delle filande.

La polizia ha dovuto caricare i sediziosi nel centro della città per disperderli. Pattuglie di cavalleria sorvegliano i dintorni.

La calma è ristabilita.

Le notizie del Governo.

(S) **Madrid**, 29 — Le notizie ricevute all'ultima ora al Ministero dell'interno dicono che la tranquillità regna in tutta la Spagna, ad eccezione di Barcellona, ove le truppe hanno dovuto tirare colpi di cannone per rendersi padrone della situazione.

Numerosi incendiari colti in flagrante delitto sono stati arrestati.

A Tudela, in provincia di Navarra, nel momento in cui i riservisti salivano sul treno, la folla ha tentato di impedirne la partenza. La truppa ha sparato sui dimostranti e vi sono stati un morto e cinque feriti.

Saranno inviate a Barcellona truppe di fanteria di marina.

(S) **Madrid**, 29. Uscendo dal Consiglio dei Ministri, Maura ha dichiarato che dalle notizie giunte oggi si era formato una buona impressione sulla situazione a Barcellona, che è alquanto migliorata.

I rinforzi di truppa inviati a Barcellona permetteranno al capitano generale di reprimere i disordini.

***

(S) **Lisbona**, 29. I giornali smentiscono le voci secondo le quali il Governo portoghese prenderebbe misure alla frontiera in previsione di disordini nelle Provincie spagnuole limitrofe.

Le informazioni di un giornale inglese.

(S) **Londra**, 29. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Biarritz dice che è informato del prossimo invio del III e IV corpo di armata e di due brigate di cavalleria da Madrid a Barcellona. Una di queste brigate sarà comandata dal Principe di Borbone.

Il Principe Ferdinando di Baviera servirà pure nelle file delle sue truppe col grado di capo squadrone.

Dopo il saccheggio del convento dei Maristi a Pueblo Nuevo una forte colonna di fanteria e di artiglieria ha attaccato i sediziosi e si è impegnato un combattimento in regola. I rivoluzionari, che sono armati di fucili, *revolvers* e coltelli, assediano la polizia e la guardia civile nelle loro caserme.

Il corrispondente dice che dappertutto a Barcellona si fanno veri combattimenti. Nella maggior parte delle vie sono state innalzate barricate. Per demolire tali barricate viene impiegata l'artiglieria.

Nondimeno i disordini progrediscono poco a poco, ed i rivoluzionari non perdono terreno. Le autorità non hanno a loro disposizione forze sufficienti, essendo la guarnigione della Catalogna ridotta a seimila uomini.

E' impossibile calcolare il numero dei morti e dei feriti, perchè i rivoluzionari portano via i loro morti. Tuttavia quindici morti ed un centinaio di feriti sono stati raccolti dalle truppe a Barcellona.

Le ultime notizie dicono che le truppe sono state costrette ad abbandonare parecchi quartieri in mano dei rivoluzionari in attesa di rinforzi. Di più esse sono obbligate a mantenersi sulla difensiva perchè sono continuamente attaccate.

Alle 5 di sera la situazione era grave per le autorità, che hanno dovuto reclamare l'invio di urgenti soccorsi.

Alle 7 di sera le situazione era assolutamente critica e gli abitanti ricevettero l'ordine di non uscire dalle case affinchè l'artiglieria potesse battere le grandi *avenues* dei quartieri centrali ed arrestare così il progresso dei rivoluzionari.

In parecchie case i portieri ed i commessi si sono armati per prestare aiuto alla truppa.

La situazione, dice il corrispondente, è veramente grave in tutta la Provincia e ciò che accresce l'inquietudine è il fatto che lo sciopero generale sembra estendersi alle Provincie vicine di Lerida, Gerona e Tarragona.

NEL MAROCCO.

La Spagna nel Riff.

(S) **Madrid**, 29 — Una cannoniera spagnuola avrebbe sequestrato nelle acque di Melilla una imbarcazione carica di munizioni da guerra, che era montata da cento cabili armati.

(S) **Madrid**, 29 — I giornali pubblicano notizie da Melilla, secondo le quali, la corvetta «Numancia» e cannoniera «Pinzon» hanno preso parte all'ultimo combattimento bombardando i Mauri.

Nel combattimento di ieri l'altro un soldato del reggimento di disciplina, che portava sulle spalle un capitano ferito, venne circondato dai Mauri. Allora, deposto il capitano a terra, gli disse: «Aspettate un poco, signor capitano, noi ripartiremo presto»: poscia, puntando il fucile, uccise successivamente i tre Mauri più vicini. Gli altri fuggirono ed il soldato, ripreso il suo fardello, continuò la sua marcia verso l'ambulanza.

Durante lo stesso combattimento, un sergente che era stato fatto prigioniero dai Mauri nel combattimento del 23 luglio, riuscì a fuggire ed a rientrare nelle linee spagnuole.

(S) **Melilla**, 29. — Le giornate del 25 e del 26 sono state tranquille.

Il 27 in seguito ad un attacco contro la ferrovia la linea è stata tagliata e il riapprovvigionamento degli avamposti è stato reso impossibile.

Il bombardamento dei Riffani è cominciato, ma gli avamposti sono in pericolo e il loro abbandono è probabile.

La situazione di Melilla è grave malgrado l'invio di rinforzi.

Si combatte sotto le mura di Melilla. Sono stati uccisi il generale Pintos, un colonnello, due tenenti colonnelli, un comandante, cinque capitani, numerosi ufficiali subalterni e mille soldati circa. Vi sono da 1500 a 2000 uomini feriti e un numero pure considerevole di ufficiali feriti. L'ippodromo è pieno di cadaveri.

Corre voce che due generali sarebbero gravemente feriti.

(S) **Madrid**, 29, (ore 1 pom.) — Il Governo comunica il seguente dispaccio ufficiale da Alhucemas:

«La piazza ha aperto il fuoco contro un'harka di seimila uomini, che ha risposto».

(S) **Parigi**, 29. Il Governo ha deciso di fare allestire un vapore della Compagnia transatlantica e di inviarlo ad incrociare davanti a Melilla perchè, in caso di necessità, possa proteggere i nazionali francesi.

(S) **Gibilterra**, 29. Alle 14,30 di stamane un battaglione di cacciatori spagnoli proveniente da Algesiras si è imbarcato su un vapore che partirà nel pomeriggio per Melilla.

Il morale delle truppe è eccellente.

(S) **Melilla**, 29 (Ufficiale). In seguito alle numerose perdite subite durante il combattimento del 27 luglio, i Mauri hanno abbandonato le posizioni che occupavano sul fronte destro delle truppe spagnuole e si sono ritirati sull'altro versante del monte Gurugu.

Il vettovagliamento dei posti alla seconda stazione della ferrovia delle miniere si è effettuato senza incidenti.

Il guardacoste *Numancia* è partito per Alhucemas, dove gli indigeni marciano contro la piazza.

La *harka* che combatte a Melilla ha ricevuto un rinforzo di [illegible] mila uomini.

Il seppellimento del generale Pintos, degli ufficiali e dei soldati morti durante l'ultima battaglia ha avuto luogo con tutta la solennità possibile.

L'AZIENDA POSTALE TELEGRAFICA.

A completare la dimostrazione della progressiva diminuzione del prodotto netto dell'azienda postale-telegrafica, ne pubblichiamo i risultati finanziari accertati per ciascuno degli esercizi dal 1903-04 al 1908-909.

	Entrate effett.	Utile
1903-904	L. 96,425,068	L. 14,896,194
1904-905	» 99,718,426	» 11,564,840
1905-906	» 104,277,714	» 11,529,495
1906-907	» 111,335,979	» 12,083,485
1907-908	» 116,569,426	» 2,736,774
1908-909	» 121,812,995	» 1,260,367

La discesa, dapprima lenta, è stata assolutamente precipitosa dopo il 1906-907.

Per l'esercizio testè spirato, la cifra dell'utile netto non è definitiva; è quella che registra il progetto di assestamento del bilancio, a differenza delle precedenti, le quali corrispondono ai rendiconti consuntivi dei rispettivi esercizi.

IN TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Il Governo ottomano ha deciso di chiedere al Governo della Repubblica francese di permettere ad una ventina di ufficiali ottomani di diverse armi di aggregarsi all'esercito francese per un periodo di studi o

ARMI ED ARMATI

Nell'esercito francese

(S) **Parigi**, 29. — Il *Gaulois* riferisce con riserva una voce, secondo la quale il generale d'Amade sarebbe nominato capo dello stato maggiore dell'esercito in sostituzione del generale Drude ed il generale Picard comandante del ventesimo Corpo d'armata, residente a Nancy, in sostituzione del generale Pau, che passerebbe al Consiglio superiore della guerra. Nulla sarebbe ancora deciso per la successione del generalissimo Delacroix. La candidatura del generale Dalsteint sembra scartata ed il solo candidato attualmente in vista è il generale Tremau. La nomina del nuovo generalissimo non sarà pubblicata ufficialmente prima di una quindicina di giorni.

ECONOMIA e CREDITO

Genova, Savona e Spezia secondo il rapporto di un funzionario inglese.

Il Console generale d'Inghilterra, sig. Keene, in un rapporto al *Foreign Office*, esamina le condizioni di lavoro nel porto di Genova, si occupa del costo dei viveri ed alloggi per le classi operaie, e rilevando che nell'anno 1908 non si sono verificati scioperi: segno che le norme adottate dal Consorzio portuale funzionano convenientemente.

Il Consorzio si occupa pure di ridurre per quanto è possibile le spese di scarico della mercanzia e buoni risultati ha già ottenuto sotto tale rapporto per quanto riguarda il cotone, tanto da meritarsi i ringraziamenti dei cotonieri lombardi.

Il console ritiene che importanti vantaggi deriveranno al commercio di Genova dalla introduzione della trazione elettrica sulla linea ferroviaria Pontedecimo-Busalla e fa una minuta descrizione dei lavori in corso, rilevando che la massima parte del macchinario è fornito dall'industria inglese.

Lo sviluppo del porto di Genova nell'ultimo decennio si può desumere dal movimento dei carboni. Infatti mentre nel 1899 si sbarcarono a Genova 2.356.046 tonn. di carbone: nel 1908 se ne sbarcarono tonnellate 3.037.664.

×

Il vice-Console Cuttari completò il rapporto del Console generale con un esame delle condizioni del porto di Savona e del suo commercio.

Si occupa pure della trasformazione in elettrica della ferrovia Savona-San Giuseppe, notando che quando i lavori necessari saranno compiuti, la linea potrà essere capace di almeno 38 treni merci ed 8 treni passeggieri in direzione opposta.

×

Il vice-Console Poyson manda pure un rapporto sul progresso commerciale ed industriale di Spezia ove accennano a stabilirsi industrie locali, accanto al grande arsenale militare che impiega 7000 lavoratori e che resterà sempre il fulcro della vita economica della città.

Banca d'Italia.

Situazione al 20 luglio:

	al 10 luglio Lire	al 20 luglio Lire
Cassa (Specie metalliche)	1,061,363,000	1,061,245,000
Portafoglio su piazze italiane	412,466,000	394,773,000
Anticipazioni	67,174,000	67,030,000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	100,750,000	100,750,000
Circolazione	1,403,020,000	1,393,598,000
Debiti a vista	141,000,000	133,620,000
Depositi in c/c fruttifero	70,651,000	76,025,000
Rapporto della riserva alla circolazione	77.47 %	78.19 %

Banco di Napoli.

Situazione al 20 luglio:

	al 10 luglio Lire	al 20 luglio Lire
Cassa	219.000.000	217.600.000
(Specie metalliche milioni	212	212)
Portafogli su piazze italiane	123.900.000	120.600.000
Anticipazioni	24.600.000	24.500.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	47.600.000	47.800.000
Circolazione	383.200.000	381.600.000
Debiti a vista	46.800.000	49.200.000
Depositi in c/c fruttifero	32.560.000	32.700.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	67.97 %	68.53 %

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

R. D. che approva l'ordinamento fondiario per la Colonia Eritrea.

R. D. che modifica il regolamento sullo stato giuridico, stipendio e carriera degli insegnanti delle scuole medie regie e pareggiate.

R. D. che divide il compartimento marittimo di Civitavecchia e di Anzio e quello di Castellammare di Stabia nei circondari di Torre Annunziata, Castellammare di Stabia e Meta.

RR. DD. riflettenti: Trasformazione di Confraternita e di patrimonio - Erezione in Ente morale - Approvazioni e modifiche di statuti - Applicazioni di tassa di famiglia.

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di capotecnici specialisti torpedinieri ed elettricisti.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. delle Finanze e dalla Corte dei Conti.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il « Bollettino » settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Errata corrige — Avviso importante — Avvertenza — R. D. n. 437, che approva il testo unico delle leggi sulla emissione di duplicati di titoli rappresentativi dei depositi cambi ri — R. D. n. 470 sulla conservazione in archivio notarile comunale, dell'antico archivio notarile esistente nel Comune di Labro — R. D. n. 471, che istituisce un archivio notarile mandamentale nel Come di Oriu — R. D. 476 che istituisce un archivio notarile mandamentale nel Comune di Spaccaforno — Regi Decreti n. 481, 482, 483 e 484 che istituiscono sezioni di pretura nei mandamenti di Mammolo, Asti, Sala Consilina e La Morra. — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di Decreti alla Corte dei Conti ecc.

Magistratura — I seguenti giudici ff. di pretori sono tramutati:

Broglia Carlo da Verres a S. Benigno Canavese.
Testa Paolo da Mongrando a Santhià.
Arangino Vincenzo da Isili ad Oschiri.
Ligi Pompeo da Amelia a Lugo.
Pinelli Ferdinando da Perrero a Lesa.
Bafile Enrico da Borgomaro a Busca.
Pilolli Gius. da Orvinio ad Urbania.
Alessio Arcangelo dalla Regia Proc. di Palermo al trib. di Catanzaro.
De Blasi Adolfo dal trib. di Milano alla regia procura di Palermo.
Zanelli Arrigo dal 1° mand. di Spezia al trib. di Milano.
Colao Nicola è conf. nell'aspett. per 4 mesi e collocato fuori ruolo.
Monfredini Andrea uditore a Carrara è nominato giudice agg. di 2ª categ. e destinato al 1° mandam. di Spezia.
Assandri Vicino giudice agg. a Milano, è ivi appl. all'Ufficio di istruzione dei processi.

* *

R. Marina. — Promozioni nel Corpo di commissariato militare marittimo:

a colonnello il ten. commissario Costantino Alfredo.
a ten. col. il maggiore commissario Jometti Luigi.
a maggiore il cap. commissario Berretta Sergio.
a cap. il ten. commissario Pestalozza Carlo.

Movimenti: cap. commiss. Manara Giovanni dal Dep. C. R. E. Spezia all'osp. succur. Portoven. - Id. Profumo Mario dalla Dir. art. arm. Spezia al Dep. C. R. E. Spezia - Id. Marrama Tullio dalla R. nave « Sterope » alla Dir. commiss. Napoli - Id. Usai Aurelio dall'osp. succurs. Portovenere alla R. nave « Sterope ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Como, 29. — A Garzeno un violentissimo incendio ha distrutto la scorsa notte lo stabilimento per la fabbricazione di panno e di coperte della ditta Luigi Chindelli. Nulla potè essere salvato. I danni sono ingentissimi.

Padova, 29. — Nel breve giro di poche ore debbono lamentarsi due gravissime disgrazie automobilistiche.

Stamane la vettura elettrica dell'albergo della Croce d'Oro, guidata da tal Fermon, per scansare una donna andava a battere contro il parapetto del ponte del Rettifilo e precipitava lungo la scarpata del fiume.

Un moro, addetto all'Hotel, Imael Murameth, un elettricista, tal Zavagnin, e il Fermon, lanciati violentemente fuori dalla vettura, riportarono contusioni gravissime.

Sullo stradale di Este l'automobile del march. Roi di Vicenza precipitava ieri sera in un fossato. Una fanciulla, certa Mossaggio, che stava lavando sull'orlo del fosso, fu travolta e rimase uccisa. Il marchese Roi e lo *chauffeur* ne uscirono illesi.

Padova, 29 — Circa 350 fra donne e fanciulli mondarisi dei fratelli Comato in Comune di Piarenza di Adige sono in isciopero chiedendo l'aumento di 35 centesimi quotidiani.

Corrono trattative per un equo componimento.

— Le operaie della filanda Franceschetti in Cittadella si sono ripresentate al lavoro, ma richiedendo aumento di mercede e diminuzione di orario; la Ditta ha chiuso lo Stabilimento sino a nuovo ordine.

Prevedesi che lo sciopero si estenderà ad altre filande.

Sono sul luogo funzionari e forza pubblica.

Le vittime dell'alpinismo

Torino, 29, ore 14,15. — Si ha da Briga che l'alpinista Maurizio Pasque, caduto da un burrone mentre traversava l'alta montagna, fu trovato cadavere.

L'alpinista Teodoro Brocher, durante un'escursione sulla « Rondine », colpito al capo da un sasso staccatosi dalla roccia, rimase cadavere.

Un terzo alpinista, il ventiquattrenne Andrea Consoli, sorpreso in montagna da una bufera di neve, fu trovato cadavere assiderato.

Italia Centrale.

Perugia, 29, ore 17,40. — Oggi, con rogito del notaio Tassi, si è costituita la Società anonima per azioni « Lignitifera Umbra » per lo sfruttamento dei depositi di lignite. Capitale sottoscritto L. 580,000 versato per tre decimi alla Banca Commerciale. Le spese preliminari per concessioni governative, assaggi, ecc. ammontarono a L. 180,000. Gli azionisti sono numerosi nel Lazio, nell'Umbria e nelle Marche.

Italia Meridionale

Napoli, 29, ore 17,30. — Nell'udienza odierna del processo Laganà, depose la vedova dell'assassinato. Essa narrò, commossa, le circostanze che precedettero il delitto. L'imputato seguì la narrazione impassibile, senza mai interrompere.

— Oggi è giunto il piroscafo *Favignana* con 210 soldati e lo Stato maggiore italiano della guarnigione internazionale di Creta. Gli ufficiali proseguirono per Roma.

Taranto, 29. — Prosegue alacremente l'istruttoria del processo contro il quartiermastro Licastro. Il servo del Licastro affermò nell'interrogatorio subito, di aver seguito il padrone senza conoscere lo scopo del suo viaggio e di averne appreso solamente a New-York le gravi imputazioni fatte al Licastro.

Si dice pure che sia stato scoperto un mandato di 500 lire stato riscosso con firma falsa dal Licastro.

Bari, 29. — A tre chilometri dall'abitato di Montrone è scoppiata, per cause non ancora precisate, la fabbrica di fuochi artificiali di tal Giuseppe Nanni. Un operaio, certo Sancesi, fu lanciato in aria e venne raccolto cadavere deforme. Due altri operai rimasero gravemente feriti.

Cittaducale, 29. — Nella sua villa di Cardito, dopo una lunga malattia, è morto ieri alle 12, l'avv. **Francesco Roselli**.

La notizia ha prodotto vivo dolore in quanti conobbero l'estinto.

Deputato per tre legislature del Collegio di Cittaducale, si rivelò come un ingegno acuto; avvocato godeva molta stima fra i suoi colleghi.

Alla famiglia Roselli le condoglianze del *Popolo Romano*.

Nelle Isole

Palermo, 29. — Si ha da Corleone che la scorsa notte una fortissima detonazione seguita da tre colpi di arma da fuoco pose sossopra la cittadinanza. Si seppe subito che una bomba era stata esplosa dietro la porta della casa del signor Gaetano Imperatore. La porta era stata preventivamente bagnata col petrolio. Credesi che si tratti di una vendetta di alcuni malfattori contro l'Imperatore, che non aveva voluto accondiscendere a richieste di danaro espressegli con lettere minatorie.

Messina, 29. — E' stato offerto al restaurant Pagliari un banchetto dagli impiegati della locale Banca d'Italia al cav. Socrate Serpieri che lascia dopo 7 anni il posto di direttore per andare a Palermo e per dare il benvenuto al nuovo direttore cav. Cres.

Massima cordialità e numerosi brindisi.

Il cav. Serpieri è un funzionario modello che tanto si distinse nel 28 dicembre 1908 e che lascia qui amici ed estimatori innumerevoli.

La sua partenza è accolta con vivo rimpianto.

— Una vera dimostrazione plebiscitaria è stata fatta al comm. Bertani del Ministero delle Finanze, che, compiuta la sua missione, è tornato a Roma. Tutti funzionari di qui lo accompagnarono a Villa S. Giovanni, ove trovarono gli impiegati dell'Intendenza di Reggio che vollero salutare il valente e zelantissimo funzionario.

Se tutti quelli che sono mandati qui somigliassero al comm. Bertani, come andrebbero meglio le cose.

— La promozione a tenente-colonnello a scelta del maggiore di Stato maggiore cav. Graziani è stata accolta con simpatia da tutti a Messina, memori di quanto ha fatto il cav. Graziani dal primo giorno del disastro.

— Il telegrafo vi ha parlato dell'arrivo, della partenza e di diverse visite fatte qui da S. E. il Min. della Guerra gen. Spingardi che ebbe per tutti parole gentili e la solita affabilità di modi.

Invitato dal pro-rettore prof. Guzzoni degli Ancarani visitò il padiglione in legno che sta sorgendo per gli uffici di segreteria dell'Università e ascoltò dal prof. Guzzoni le raccomandazioni perchè si provveda sollecitamente a custodire libri e strumenti che altrimenti seguitano a deperire e e a rovinarsi, se non si costruiscono altri padiglioni e non si pensa alla biblioteca ove sono stampe e manoscritti preziosi.

S. E. Spingardi promise tutto il suo appoggio e assicurò che ne avrebbe parlato a S. E. il Min. Rava. La visita del Ministro ha prodotto ottima e duratura impressione.

Provincia Romana

Anzio, 29. — Per la ricorrenza della festa del Patrono Sant'Antonio da Padova, avranno luogo qui domenica 1° agosto, straordinari festeggiamenti, che comprendono regate in mare, una tombola di L. 300, fuochi artificiali, concerti musicali ecc. Si prevede un grande concorso.

GIORNO DI LUTTO NAZIONALE

Nelle Provincie

Monza, 29. — Agli edifizi pubblici ed a molte case private sventolano bandiere abbrunate.

La Giunta municipale, che sin da ieri ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza rievocando la triste ricorrenza odierna dell'assassinio di Re Umberto, si è recata in corpo sul luogo del regicidio in via Matteo di Campione e ha deposto nella cappella espiatoria una splendida corona di fiori.

Alla cerimonia erano presenti le autorità civili e militari, una larga rappresentanza dei reduci dalle patrie battaglie, della Società di mutuo soccorso e dell'esercito, la Società ginnastica « Forti e Liberi », scuole ed istituti con bandiere.

Alla Basilica di San Giovanni è stato celebrato un ufficio funebre.

Verso le 16, per iniziativa della locale Società monarchica, vi sarà un corteo di sodalizi di Milano e del Circondario diretto alla Cappella espiatoria per deporvi fiori.

Si notavano sin da stamane nella Cappella numerose corone.

(S) **Milano**, 29 — Bandiere abbrunate sono esposte agli edifici pubblici ed a molti privati. Nella chiesa di San Gottardo, alla presenza del personale della Real Casa, è stata celebrata una messa funebre in memoria di Re Umberto.

(S) **Milano**, 29. — Nella funzione di suffragio per Re Umberto che ha avuto luogo stamane nella chiesa del Palazzo Reale ha officiato Don Giulio Cantù parroco di corte.

Oltre a tutto il personale di direzione e amministrazione della real casa assistevano il Prefetto, comm. Panizzardi, il conte Giulini, assessore, in rappresentanza del Municipio, il tenente generale Costantini, comandante la divisione, il principe di Belgioioso, gentiluomo d'onore della Regina Madre, il marchese Trotti e la contessa Casati Prati Morosini dama d'onore della Regina Madre e molte altre personalità.

La chiesa era parata a lutto e l'altare maggiore era stato ornato con fiori freschi. La funzione funebre durò circa un'ora.

Racconigi, 29. — Per l'anniversario della morte del Re Umberto sono state appese oggi corone di fiori ai monumenti del Re Carlo Alberto e del Re Umberto I alla presenza delle autorità civili e militari e dei sodalizi operai.

Il Sindaco ha pronunciato un applaudito discorso commemorativo.

(S) **Napoli**, 29 — Le navi da guerra ancorate nel porto, gli stabilimenti militari della R. Marina, gli edifici pubblici e molti privati hanno esposto la bandiera a mezz'asta.

La Giunta comunale si è recata alle ore 10 in forma solenne a deporre una corona di fiori sul monumento ad Umberto I, nell'emiciclo di Capodimonte.

Alla cerimonia sono intervenute le autorità militari e civili ed i rappresentanti di varie associazioni popolari.

(S) **Napoli**, 29. — Alle ore 11 precise, nella Cappella reale della Reggia di Capodimonte è stata celebrata una Messa di *requiem*.

Ha officiato Mons. Giuseppe Antonicco, decano delle chiese palatine.

Nella Cappella erano presenti, oltre le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, i Principini Amedeo e Aimone col loro precettore, il gentiluomo e la dama di servizio, barone e baronessa Perrone di San Martino, l'aiutante di campo del Duca d'Aosta, colonnello d'Agliè, col suo ufficiale di ordinanza, il Duca e la Duchessa d'Ascoli, gentiluomo e dama della Regina e gli alti impiegati di Casa Reale e della Reggia di Capodimonte.

Napoli, 29. — Oggi, alle ore 17, coll'intervento dell'ammiraglio Rocca Rey, rappresentante il comandante in capo del Dipartimento marittimo, ammiraglio Moreno, del capitano di vascello Capece, capo dello stato maggiore, del comandante Stampa, dei direttori dei lavori dell'Arsenale comm. Carpi e Fiordelisi, delle rappresentanze dei corpi macchinisti, sanitari o di commissariato, di ufficiali, ingegneri e naviganti, dei reali equipaggi e della massa operaia dell'Arsenale marittimo, è stata commemorata nel recinto dell'Arsenale la morte del compianto Re Umberto, con un discorso del presidente della Società degli impiegati di marina, Edoardo De Cesare.

Ha detto anche poche parole il vice-presidente della Società delle maestranze, operaio Autunno.

Alla lapide commemorativa sono state deposte due splendide corone di fiori.

Facevano servizio d'onore i reali carabinieri ed i pompieri di marina.

(S) **Firenze**, 29 — Bandiere a mezz'asta sventolano su tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati per la ricorrenza della morte del Re Umberto I.

Alle ore 10 a Santa Croce, coll'intervento delle autorità civili e militari, è stata celebrata una messa funebre ed è stata deposta una corona sulla lapide che ricorda il Re Umberto.

Nella Cappella Reale a Palazzo Pitti, alle ore 10, è stata celebrata una messa, alla quale sono intervenuti numerosi invitati e tutto il personale della Real Casa.

(S) **Torino**, 29. — Gli edifici pubblici e molti privati hanno issato la bandiera a mezz'asta.

Stamane, alle 10,30, ha avuto luogo nella Basilica di Superga una Messa, alla quale assisteva il personale della Casa Reale.

(S) **Venezia**, 29 — Moltissime bandiere abbrunate.

Questa sera, alle ore 6, a cura dell'Associazione dei giovani monarchici, un corteo, muovendo dal campo di San Giacomo all'Orto, si recherà a deporre una corona, alla stazione marittima, sul busto di Re Umberto.

Saranno pronunziati discorsi commemorativi.

Interverranno alla cerimonia anche i veterani del 1848-49 ed i superstiti garibaldini.

(S) **Genova**, 29. — Gli edifizi pubblici, i Consolati e molti uffici e case private hanno esposto la bandiera abbrunata a mezz'asta. Anche i bastimenti in porto hanno issato la bandiera a mezza asta.

(S) **Bologna**, 29 — La città è imbandierata a lutto.

Il Circolo monarchico Umberto I ha fatto affiggere un manifesto che commemora il luttuoso avvenimento.

A cura dello stesso Circolo sarà oggi posta una corona di bronzo accanto alla lapide inaugurata il 12 giugno sulla fronte del Palazzo Comunale, che ricorda la tragedia di Monza.

Messina, 29, ore 21.30. Nel pomeriggio, con l'intervento delle Autorità civili e militari, del Prefetto comm. Buganza e del generale Porpora, nonchè di molti ufficiali di terra e di mare e di molte signore, ebbe luogo una grande riunione sulla piazza Vittorio Emanuele, al villaggio Elena.

Il corteo, formatosi con tutti gli abitanti del villaggio Elena, si recò al villaggio dell'Annunziata, dove sorge un busto di Re Umberto.

L'on. Ludovico Fulci commemorò con uno splendido discorso il Re Buono, sollevando il più vivo entusiasmo. Acclamazioni unanimi e rallegramenti dei convenuti.

Ordine perfetto. La cerimonia non poteva riuscire più bella.

* *

Dispacci dalle Provincie annunziano che l'anniversario della morte del Re Umberto è stato commemorato dappertutto con l'esposizione di bandiere abbrunate agli edifici pubblici e a molti privati, con cerimonie funebri, con conferenze e colla deposizione di corone sui monumenti che ricordano il compianto Re Umberto.

Un monumento al Re buono.

(S) **Castelfranco Veneto**, 29 — Stamane, presente il Prefetto di Treviso, Conte Fecia di Cossato, rappresentante il Governo, l'on. deputato Indri, le autorità civili e militari, i presidenti delle istituzioni cittadine, i reduci delle patrie battaglie, le Società di mutuo soccorso e una folla immensa, si è inaugurato il monumento al Re Umberto I, nel giardino dell'Asilo.

Il monumento è stato scoperto fra gli applausi entusiastici, al suono della marcia reale, ed è stato assai ammirato.

Hanno parlato, applauditissimi, il Sindaco avv. Bossun, il Prefetto e l'on. Indri.

Indi i bambini dell'Asilo hanno recitato poesie e cantato cori, accompagnati dalla musica e fra le approvazioni generali.

Infine è stato servito un *lunch*.

A mezzogiorno le autorità si sono riunite a banchetto all'albergo Spada.

Gli edifici pubblici e privati sono imbandierati.

A cura del Municipio e dell'Asilo sono state deposte corone ai piedi del monumento.

Il monumento, che domina una larga estensione, è pregevole opera dello scultore Turillo Sindoni, di Messina, residente a Roma. E' alto circa undici metri e raffigura l'apoteosi del Re Umberto, col busto somigliantissimo del Re e coll'aquila sabauda, che stringe negli artigli la palma del martirio.

Il monumento posa sulle roccie delle prealpi; ha una base colla inscrizione: « Roma intangibile » e lo sovrasta una grandiosa piramide, la quale oltre parecchi bassorilievi, reca gli stemmi di Casa Savoia e di Castelfranco Veneto, intrecciati con foglie di alloro e di quercia, ed è sormontata da una stella d'Italia, dorata, poggiante su di un globo, pure di bronzo dorato.

Lo scultore in lutto per la recentissima perdita della madre, ha telegrafato scusando l'assenza.

Scienze e Lettere

Giubileo accademico.

(S) **Lipsia**, 29. — Ricorrendo il 500° anniversario della fondazione di questa Università, sono cominciati oggi solenni festeggiamenti, alla presenza del Re.

Il Re è stato fatto segno a calorose dimostrazioni.

TEATRI ed ARTE

Arte — Prezzi di oggetti d'arte venduti all'asta a Parigi:

Ritratto di Maria Antonietta in busto, miniatura ovale, epoca Luigi XVI - 3200 franchi.

Arazzo di Aubusson dell'epoca di Luigi XV: Pastore che fa fare dei giuochi al suo cane - 2500 fr.

Arazzo di Aubusson, epoca Luigi XV: Pastore e pastorella - 2[illegible]

Tre arazzi [illegible]sson, epoca Luigi XV: Il tiro all'arco - [illegible] dalla pesca - Il giuoco della mano ca[illegible] [illegible],500.

Arazzo di Aubusson, epoca Luigi XV: Personaggio al piede di un albero - 1150.

Cinque arazzi fiamminghi a soggetto mitologico, su fondo di verdura, con abitazioni - 14,200.

SPORTS

Le feste ginnastiche di Lussemburgo.

(S) **Modena**, 29. — Stamattina la squadra italiana, che parteciperà al IV Torneo internazionale ginnastico di Lussemburgo, ha ricevuto in forma solenne la consegna della bandiera federale italiana al Municipio, presenti il Sindaco, l'onor. Moschini, Presidente della Federazione, varie Società e numeroso pubblico.

La squadra ha lasciato Modena a mezzogiorno.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. comm. Bianchi — P. M. comm. Avellone — Dif. avv. Buonerba.

Per eccitamento all'odio e al disprezzo dell'esercito.

In alcuni numeri di gennaio e ottobre 1908 del giornale anarchico l' « Alleanza libertaria » furono pubblicati articoli con i quali si eccitava il popolo all'odio e al disprezzo dell'esercito.

Ieri il gerente del detto giornale, tale De Marco Fioritoni Giovanni, di anni 25, da Rieti, per contravvenzione alla legge sulla stampa, fu condannato a 13 mesi di detenzione e a L. 850 di multa.

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. cav. Sirolli - Giudici: avv. Grassioli e Jacuzio - P. M.: avv. De Carolis - P. C.: avv. G. Gregoraci - Difesa: avv. Carabellese.

Un medico imputato di truffa.

In seguito ad alcuni annunzi, pubblicati nelle quarte pagine dei giornali, nel gennaio dell'anno scorso, con i quali si richiedeva di un segretario per un importante istituto medico, molti giovani disoccupati scrissero all'indirizzo indicato offrendo l'opera propria.

Rispose il dottor Vincenzo Gatti ai vari richiedenti, invitandoli di recarsi in via del Babuino, ove era l'istituto medico.

Si trattava di scrivere indirizzi e di portare alla posta gli infiniti opuscoli *reclame* dello specifico antitubercolare inventato da esso dott. Gatti.

Le condizioni di pagamento erano stabilite nello stipendio mensile dalle lire 30 alle 150 circa; ma gli aspiranti dovevano versare in contanti nelle mani del dott. Gatti una somma, che raggiunse fino alla cifra di lire 2000 a titolo di cauzione.

Fra i segretari vi fu tal Papetti Alessandro, che versò 900 lire di cauzione, e poichè egli non si vide restituita la somma al tempo stabilito sporse querela per truffa.

Invece il Gatti assumeva di aver restituito la somma con le corrisposte mensili che gli aveva dato, avendo egli inteso di compiere con lui un mutuo e non già di ricevere somme a titolo di deposito.

La stessa cosa capitò agli altri, che, come il Papetti avevano contribuito a diffondere l'opuscolo-*reclame*.

Ieri il dott. Gatti comparve al giudizio per truffa e fu condannato a soli 4 mesi e 20 giorni di reclusione col beneficio della condanna condizionale, avendolo il Tribunale assolto dalla truffa più grave di lire 2000 in danno di tal Fiamma e da tutti i tentativi di truffe.

Il Papetti fu poi condannato a lire 50 di multa per ingiurie e minaccie vaghe in danno del dottor Gatti.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Lamberti ing. Cesare***, agenzia di ricupero di oggetti smarriti (A. R. O. S.) ed istituto internazionale di commercio e di assistenza tecnico-legale con ufficio in via Nazionale 114. Fallimento dichiarato su istanza propria. Giudice delegato avv. Francesco Marrone. Curatore provvisorio avv. Giovanni Benucci, piazza Margana 19. Prima adunanza dei creditori 17 agosto. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 27 agosto. Chiusura 14 settembre.

CONCORDATO APPROVATO - ***Società fratelli Bracchi***, forno, via del Babuino 45. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate uguali trimestrali, cominciando il primo pagamento subito dopo omologato il concordato. Hanno aderito al concordato 38 creditori per L. 56,531,17 s pra 45 ammessi al passivo per L. 48,463,84.

PROPOSTA DI CONCORDATO — ***Desio Antonio***, marmi, via Tiburtina 258 B. Per il 9 agosto riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in due rate.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Gonnelli Alfonso***, mercerie e chincaglierie, piazza dei Latini 47. Omologato il concordato concluso il 17 corrente al 25 per cento in 3 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Antonio Jacopetti liquidate lire 700 per l'opera prestata al fallimento come curatore.

Drammi di terra e di mare

Terremoto a Messina.

(S) **Messina**, 29. La notte passata sono state avvertite scosse di terremoto alle 0,25, alle 1,10, forte, ed alle 2,40.

Oggi sono state avvertite scosse alle 12, alle 17,5, forte, alle 18, alle 18,50, forte, ed alle 19,28.

Durante la giornata ha soffiato un vento violentissimo, che in qualche momento ha reso difficile la circolazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 30 Luglio 1909 — S. Abdone
Leva il sole alle 5.2 m. — Tramonta alle 7.29 s.
Leva la Luna alle 4.78 s. — Tramonta alle 1.58 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Luglio 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	14.1	1|2 coper.	Nizza	22.2	sereno
Amburgo	13.0	1|4 coper.	Zurigo	12.0	sereno
Vienna	15.8	1|4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	17.3	sereno	Malta	—	—
Parigi	13.0	coperto	Atene	29,0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	23.0	sereno	calmo	25.9	21.5
Torino	22.8	sereno	—	28.5	14.9
Milano	21.0	sereno	—	33.5	18.2
Venezia	22.0	sereno	leg. mosso	30.4	19.0
Bologna	24.4	sereno	—	33.3	23.2
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	30.0	1|4 coperto	calmo	35.2	23.0
Firenze	21.8	sereno	—	32.4	18 0
ROMA	**24.2**	sereno	—	**32.7**	**19.0**
Bari	26.0	sereno	calmo	31.4	20.8
Napoli	22.0	sereno	calmo	31.8	21.9
Caggiano	24.2	sereno	—	31.9	20.5
Tiriolo	20.3	sereno	—	28.7	16.7
Palermo	25.8	sereno	calmo	31.2	19.7
Messina	28.6	sereno	leg. mosso	33.7	25.3
Cagliari	26.0	sereno	calmo	32.0	23.0

Probabilità: venti forti settentrionali in Val Padana; del terzo e quarto quadrante sul Tirreno: cielo sereno; Tirreno mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 756.9. Termometro centigr. massima 32.7 minima 19.0.
Umidità relativa 30 assoluta 10.27. Vento a mezzodì: W.
Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

1. Ch'io mi sia, o lettor, tel dico subito,
Sono un prosciutto, non ne dubitar.
2. Ma la scampai pel rotto della cuffia,
Chè il mio buon padre mi volea scannar.

Spiegazione del precedente passatempo:
TRI-E-STE

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 25 LUGLIO 1909.

Duplaa Filippo ingegnere, con Saraceni Elisabetta
Tozzi Pietro muratore, con Toti Anna
Quaresima Carlo fabbro, con Bertollini Laura
Capelli Felice impiegato, con Vaiani Barbara
Ciani Egisto impiegato, con Ceruti Cleonice
Ceccarelli Leone vetturino, con Corradini Elena
Bocci Evaristo ferroviere, con Lotti Italia
Di Stefano Alessandro spazzino, con Panella Celeste
Pani Giovanni muratore, con Di Luca Oliva
Albertini Augusto facocchio, con Silvano Maria
Mazzoni Clementino operaio, con Turchetti Angela
Di Vincenzo Vincenzo commesso, con Giacchetti Angela
Brugnetti Paolino muratore, con Consalvi Maria
Spiombi Lamberto comm. con Morelli Mendozza Partenope
Cerroni Luigi muratore, con Cassoni Maria
Marzi Virginio cameriere, con Fraschetti Anna
Murasecchi Domenico meccan., con Gasperini Desdemone
Budassi Rosolino falegname, con Fontana Elisabetta
Biagi Alberto meccanico, con Capellari Elena
Pavoni Giuseppe pastaio, con Gagliassi Giulia
Carletti Nicola vignarolo, con Cipollari Giuseppa
Peduzzo Giuseppe stuccatore, con Moccia Carmela
Di Santi Basilio dottore in medicina, con Cappelli Zoe
Calcabrina Alcide fornaio, con Iobbi Maria
Speranza Giovanni ferracocchio, con Grisanti Adele
Micheli Augusto valigiaio, con Binotti Amelia

Nati e morti denunciati il 27 luglio 1909.
Nati 34 compresi 2 nati morti.
Morti 28 dei quali 15 sotto i 7 anni.

Morti

Marchetti Luigi fu Venceslao, Fiastra, 55, cocchiere con.
Cittadini Umberto di Diomede, Roma, 10
Vaccarini Agata fu Filippo, Agnagni, 47, con. Paolini
Jacopetti Alfredo di Sante, Roma, 40, celibe
Fantusati Altavilla fu Giuseppe, Palombara, 76, nub.
Froli Edoardo fu Giuseppe, Roma, 60, pittore, con.
Iesi Alessandro fu Abramo, Correggio, 64, negoz. con.
Tempesta Franc. fu Pasquale, Picinisco, 65, cont. ved.
Monterti Annunziata fu Pasq., Montasano, 70, nub.
Marignoli Vincenzo di Benedetto, Spoleto, 30
Tarisciotti Annita fu Giovanni, Roma, 17, nub.
Maggi Lina fu Francesco, Fiastra, 12
Amorosi Teresina fu Giuseppe, Treia, 81, nub.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Napoli - 13 agosto - Parziale sistemazione dell'edificio universitario di San Marcellino. Presunte L. 115.000.

Ministero Marina - 11 agosto - Provvista di carne macellata di bue. Pres. L. 300,000.

Ministero LL. PP. - 16 agosto - Manutenzione 1909-1915 del tronco S. N. delle Puglie fra il miglio 52 ed il 61. Pres. compl. L. 158,455.

Ministero Marina - 18 agosto - Provvista di legno abete dell'Adriatico in pezzi squadrati per puntelleria. Pres. L. 160.416.

Provincia di Como - 14 agosto - Fornitura del pane al Manicomio provinciale. 1909-1910. Previsti qu. 2900.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Barlassina (Milano).

Banca Commerciale Italiana
Situazione dei Conti al 30 Giugno 1909
Vedi avviso in 4. pagina.

Cronaca di Roma

XXIX LUGLIO.

La cerimonia al Pantheon.

Ieri mattina, al Pantheon, col consueto cerimoniale, si svolse la funzione religiosa in commemorazione di Re Umberto I.

Fin dalle 7, molta gente si assiepava dietro i cordoni di guardie e carabinieri che tenevano sgombra la piazza.

Dirigevano il servizio di P. S. il Questore comm. Rinaldi e il cav. Perilli commissario di S. Eustachio, coadiuvati da vari ufficiali dei carabinieri.

Sotto il pronao del Pantheon erano riuniti molti soci del « Comizio Veterani 1848 70 » con il loro presidente on. Ruspoli e il vice presidente colonnello Spechel. Il cav. Smith reggeva la bandiera della patriottica Associazione.

Alle 7.50 giunse, in automobile, S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, dalla principessa di S. Elia, dal marchese Guiccioli e dal marchese del Grillo, ricevuta ed ossequiata dalle dame di Corte principessa di Belmonte, duchessa Sforza, duchessa Grazioli e da tutte le autorità.

S. M. la Regina, al braccio del marchese Guiccioli entrò, quindi, nel tempio.

Alle 8 precise, in vettura, scortata da un drappello di corazzieri, giunse S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Trombi, dal maggiore Cittadini, dal comm. Quirico, dal Prefetto di Palazzo conte Gianotti e dal Duca Lante della Rovere.

Ad attendere il Sovrano erano il Presidente del Consiglio on. Giolitti, i ministri Carcano, Spingardi, Mirabello, Schanzer, Lacava e Rava, i Sottosegretari di Stato on. Cottafavi e Calissano, il sen. Finali cavaliere della SS. Annunziata, il Presidente del Senato on. Manfredi, il cappellano maggiore di S. M. mons. Beccaria ed altri personaggi.

Appena S. M. il Re entrò nel tempio, seguito da tutti i presenti, cominciò la Messa, celebrata da mons. Nitti all'altare di S. Agnese.

A guardia della tomba di Re Umberto erano i veterani: sen. Annaratone, comm. Francesco Micola, comm. Alberto Careggi, ispettore Pilade Finocchi di Firenze e capitano cav. Mongini: a quella di Vittorio Emanuele II i veterani comm. Giovanni Alocci e Leopoldo Crespina.

Fra i veterani presenti, oltre i sunnominati, si trovavano il vice presidente del Comizio Lazzaro, il segretario Monti, gl'ispettori Eugenio Alessi e Settimio Modigliani, il cav. Mazzoni di Firenze, il cav. Luigi Testa, Achille Ponzoni, Andrea Ferrati, Enrico Mascilli, Felice Abbondi, Augusto De Simoni ed altri moltissimi.

Sulla tomba di Re Umberto era stata deposta una grande corona di ceramica a palme e alloro con la scritta: « Margherita - Vittorio - Elena ». Altre corone furono inviate dal Ministero di Grazia e Giustizia, dal Ministero della P. I., dalle Dame di Corte di S. M. la Regina Madre, dagli impiegati della R. Casa, dall'Orfanotrofio di Santa Maria degli Angeli ecc.

La messa ad otto voci dispari, senza accompagnamento di orchestra, fu diretta dal m. Rienzi.

Durante la funzione, che non durò più di 20 minuti, S. M. la Regina Madre e le dame rimasero in ginocchio e S. M. il Re in piedi.

L'assoluzione fu data da mons. Beccaria.

Alle 8,20, terminata la cerimonia, le LL. MM. ossequiate dal Presidente del Consiglio, dai Ministri, dalle Autorità e da tutti i presenti, risalirono nelle vetture e fecero ritorno rispettivamente a Palazzo Margherita e al Quirinale.

La Giunta comunale

Alle 10 precise, giunsero al Pantheon il Sindaco Nathan e gli assessori Salvarezza, Tonelli, Ballori, Sereni, Vanni e Gamond.

Furono ricevuti dall'on. Ruspoli e dal Comitato dei veterani.

Un drappello di vigili in alta tenuta ed uno di guardie municipali prestavano servizio d'onore nel pronao del tempio.

La Giunta comunale di Roma depose sulla tomba di Re Umberto una corona di alloro con bacche dorate e nastro rosso e giallo.

Il Sindaco e gli assessori visitarono anche la tomba di Vittorio Emanuele II e apposero le loro firme su gli appositi registri.

Alle ore 10,30 il Pantheon fu aperto al pubblico che vi accorse numeroso.

La Deputazione provinciale.

Ieri mattina il cav. Di Mattia si recò al Pantheon e depose sulla tomba del Re Umberto, una splendida corona, inviata dalla Deputazione provinciale.

Il corteo delle Associazioni.

Ieri, alle 18, a Villa Umberto si riunirono le Associazioni politiche e militari, gli Educatori ed e i Ricreatori.

Alle 18,30 il corteo si mosse preceduto da un plotone di guardie municipali e dal concerto comunale, che intonò la Marcia reale.

Erano portate a mano tre corone: una di alloro e bacche dorate con la dicitura: « Le Associazioni costituzionali popolari di Roma, al Re buono, XXIX luglio 1909 », un'altra di fiori freschi della Fratellanza militare Umberto I e un'ultima degli operai del monumento a V. E. II. »

Le Associazioni componenti il corteo erano le seguenti:

Società di M. S. e Previdenza del personale subalterno della Pubblica istruzione — Società operaia di M. S. di Marino — Società di M. S. fra i carabinieri in congedo — Società degli ex-vigili di Roma — Pubblica assistenza laziale Vittorio Emanuele III — Unione costituzionale Prati — Comitato liberale Re e Patria — Vari Ricreatori — Associazione operaia costituzionale — Circolo Savoia — Società reduci Cacciatori del Tevere — Ricreatorio femminile Margherita di Savoia — Società delle guardie municipali pensionate — Croce d'Oro — Pubblica assistenza dell'Associazione monarchica costituzione di Albano — Società di previdenza dei sarti — Unione costituzionale di Trastevere — Società fra il personale subalterno dell'Università e quella delle poste e telegrafi — Circolo monarchico universitario — Istituto orfani Umberto I — Federazione militare italiana — Associazioni costituzionali dei rioni Monti e Borgo — Società ex-bersaglieri A. Lamarmora — Associazione generale italiana fra i militari — Superstiti garibaldini — Sezione popolare della Società Italia e Casa Savoia — Reduci delle patrie battaglie — Circolo giovanile monarchico del Tevere — Circolo monarchico del Macao — Associazione monarchica Vittorio Emanuele II — Circolo giovanile di Ponte — Mutuo soccorso fra i portalettere — P. A. Principe di Piemonte — Cooperativa Umberto I fra gli operai pittori, e molte altre ancora.

Parteciparono alla manifestazione di dolore gli assessori Caretti, Gamond e Sereni e i consiglieri comunali Guadagnoli e Grandi.

Il corteo, percorse il corso Umberto I, via Lata, piazza del Collegio Romano e per via della Minerva giunse al Pantheon.

Le Associazioni, dopo avere deposte le corone nel tempio, sfilarono dinanzi alla tomba di Re Umberto, quindi si riunirono sulla piazza, ove il consigliere comunale Guadagnoli pronunziò un discorso commemorativo, inneggiando alle virtù del Re buono.

Egli chiuse con queste parole:

« In questo triste anniversario come negli anni decorsi noi siamo qui convenuti in mesto pellegrinaggio per compiere atto di dovere e di amore.

Siamo qui convenuti per deporre sull'avello del Re martire il tributo della nostra riconoscenza. Che se gli anni trascorrono inesorabili, la memoria di Umberto I è pur sempre viva negli animi nostri; e come niuna volontà demolitrice potrà mai cancellare dalle pagine immortali della storia il ricordo del suo regno e delle sue virtù così mai si cancellerà dalla memoria riconoscente degl' italiani il ricordo della sua bontà e del suo martirio.

E il popolo, che egli intensamente amò, fra cui visse e morì, in un momento di angoscia nazionale, nell'impeto degli affetti chiamò Umberto I

Re buono: Re buono lo chiama la storia, sintetizzando così tutta la poesia della vita di lui fatta di lealtà e di bontà »

Seguì il cav. Dante Grandi, presidente dell'Associazione operaia costituzionale, promotrice della odierna manifestazione.

Egli rievocò con parole elevate e commosse, la figura di Re Umberto I, ne ricordò la magnanimità del cuore eletto e la saldezza del carattere. E dopo di aver accennato agli episodi più belli della vita di Lui, chiuse invocando che la Sua anima grande ed immortale aleggi protettrice sul nostro popolo devoto.

Gli oratori furono molto applauditi e il corteo si sciolse senza incidenti.

Quirinale — S. M. il Re, giunto ieri mattina alle 7,45, in forma privatissima, è partito con treno speciale alle 18,10 per Racconigi.

Lo accompagnava il primo aiutante di campo gen. Brusati.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette il cardinale Cavicchioni, i mons. Vaughan, nuovo vescovo di Sebastopoli, con una deputazione della sua Diocesi; Kennedy, vescovo di Adrianopoli, con alcune persone americane; il barone d'Erp, Ministro plenipotenziario del Belgio presso la S. Sede, ed alcune distinte famiglie italiane e straniere.

— Ieri mattina, sotto la presidenza del cardinale De Lai, si riunì in Vaticano la Commissione della S. Congr. Concistoriale.

V'intervennero i cardinali Merry del Val, Rampolla, Cavicchioni, Cassetta, Di Pietro, Gotti e mons. Tecchi.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale si riunirà stasera 30, alle ore 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Appalto a trattativa privata per la costruzione di una fogna nella via Conte Verde.

Modificazione al Capitolato per la vendita di aree in via Flaminia.

Nomina della Commissione consigliare del preventivo 1910.

Appalto a trattativa privata per la costruzione di un collettore destinato a raccogliere le acque provenienti dal giardino zoologico.

Sistemazione della piazza Colonna (1ª deliberazione).

Appalto a trattativa privata per la costruzione di un ponte sul Tevere all'Albero Bello.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva.

Approvazione di maggiore spesa pei lavori di sistemazione della strada di Pratica di Mare.

Carta bollata per la stampa di certificati occorrenti alle Delegazioni municipali.

Relazione dei revisori dei conti consuntivi per gli esercizi 1904 e 1905.

Transazione cogli eredi di Gaetano Belardinelli, ex-vice-brigadiere dei vigili.

Concorsi per la carriera di concetto.

Costituzione dell'Ufficio per l'Agro Romano (1ª deliberazione).

Per la sistemazione di Piazza Colonna. — Ieri l'ing. Penso ha firmato il compromesso per la sistemazione di Piazza Colonna, versando alla Cassa municipale contemporaneamente la somma di L. 200 mila.

La relativa proposta della Giunta fu distribuita ieri stesso ai consiglieri per le immediata discussione al Consiglio.

L'Istituto nazionale di educazione fisica. — Nell'ultima adunanza il Comitato centrale presieduto dall'on. senatore Luigi Lucchini, si è intrattenuto nuovamente della costruzione in Roma dello Stadio nazionale riaffermando i suoi criteri fondamentali in argomento: che cioè lo Stadio sia opera stabile e che abbia una capacità non inferiore a 30 mila spettatori.

Diede mandato alla Presidenza di provocare una pronta risoluzione in proposito dal Municipio e dal Comitato per le feste del 1911, coi quali lo Istituto desidera procedere in perfetto accordo.

Accolse l'invito del Comitato per le feste del 1911 di promuovere e coordinare le gare ginnico-sportive che si svolgeranno in quell'epoca, e ha già messo allo studio il programma del quale sarà parte principalissima un Concorso ginnastico-scolastico, sulle traccie del programma parzialmente attuato quest'anno per l'esercito e per la marina.

Approvò quindi le pratiche avviate dalla Presidenza per l'istituzione di una scuola di Jiu-Jitsu (lotta giapponese) con insegnanti specialisti giapponesi e il concorso dei Ministeri più interessati in materia.

Per dare sempre maggiore impulso all'opera dell'Istituto, si fissarono i caposaldi per dare forma sociale ai Comitati locali.

A giorni sarà pubblicato il primo fascicolo della terza annata dell'effemeride dell'Istituto « L'educazione fisica » che conterrà il resoconto morale dell'opera dell'Istituto nel decorso anno (relazione del presidente senatore Lucchini alla seconda riunione annuale); la relazione sull'andamento della riunione e l'elenco generale dei premiati nelle gare svoltesi in quella circostanza, il testo del progetto di legge sull'insegnamento e sugli insegnanti di ginnastica con la relazione che l'accompagnava e importanti notizie sulla educazione fisica.

Concertino della Parrocchietta — Alla Parrocchietta fuori porta Portese, in un'aula della scuola comunale, ha avuto luogo ieri una riunione per la istituzione di un concertino locale che servirà a rallegrare, quanto prima, nei giorni festivi, quel ridente suburbio.

Fu approvato il relativo statuto e il programma finanziario e si addivenne alla costituzione della Commissione direttiva permanente composta dei signori avv. cav. Gustavo Baldani, Ettore Bonoli, prof. Vittorio Dal Buono, Giuseppe Giujutza, dott. Nicola Giusti, ing. Raimondo Marchesi, cav. Vincenzo Petacci, cav. uff. Augusto Zanucoli e prof. Gustavo Bernardi direttore-cassiere.

Le iscrizioni degli allievi si ricevono alla scuola comunale da oggi al 5 agosto p. v., giorno in cui avranno principio le lezioni di musica.

Lutto. — Il nostro collega Gustavo Papi, segretario della Società Romana di nuoto, ha avuto la sventura di perdere la madre, spentasi serenamente a Firenze il 28 corrente nella grave età di anni 94, circondata dalle cure del figlio e delle due figlie.

All'egregio amico, che appartenne anche per qualche tempo alla famiglia del *Popolo Romano*, le nostre vive e sentite condoglianze.

Per la venuta dello Czar in Italia. — Iersera le rappresentanze delle leghe operaie riunite nella Camera del lavoro deliberarono la proclamazione dello sciopero generale appena lo Czar metterà piede sul suolo italiano.

L'on. Schanzer alla direzione generale dei risparmi. — Ieri il Ministro delle poste, on. Schanzer, visitò gli uffici della Direzione generale dei risparmi.

Il Ministro fu ricevuto dal direttore generale, Cacopardo, e si rallegrò pel modo come procedono i servizi.

Signore gentilissime. — Alle tante richieste che tutti i giorni ci pervengono dai più ameni luoghi di villeggiatura, ove vi siete sparpagliate, rispondiamo cumulativamente a mezzo di questo giornale, avvertendovi che il mezzo migliore per continuare ad usare i nostri *lumini*, di cui vi dite tanto soddisfatte, si è di mandarci una cartolina vaglia da quattro lire con la indicazione esatta del vostro indirizzo, e noi ci facciamo un dovere di spedirvi immediatamente un pacco postale contenente *75 lumini* e *2 bicchierini*. Rammentatevi il nostro indirizzo: T. G. fratelli Parisi, Piazza Campo Marzio 6, Roma.

Bollettino giudiziario. — Fiore Giuseppe agg. di canc. del trib. di Roma, è ivi destinato alla Corte d'appello.

Notariato — Varcasia Nicola candidato notaro è nominato notaro nel Comune di Cervara di Roma, distretto di Roma.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Tentati suicidi — L'altra sera, alle 22, nell'albergo delle « Nazioni, » in via Bocca di Leone, il trentottenne Raffaele Casagrande, colà impiegato, per dispiaceri di famiglia, sciolse due pastiglie di sublimato in una tazza di caffè e bevve la venefica miscela.

Più tardi assalito da atroci dolori di stomaco, fu trasportato a S. Giacomo, dove il dott. Magnini, dopo la solita lavanda, emise giudizio riservato.

— La venteune Antonietta Catè, da Parigi, ab. in via del Vantaggio, ieri mattina, alle 11, tentava di suicidarsi, bevendo una soluzione di permanganato di potassa.

La donna di casa l'accompagnò a S. Giacomo. Il dott. Magnini, dopo le cure del caso, si riservò il giudizio.

La donna, che non volle dire le cause che l'avevano spinta al triste fatto, contro il parere del sanitario, volle tornarsene a casa.

Ferimenti — Giovanni Massimino di anni 14, da Sgurgola, ab. in v. dei Canneti 1, venne ieri a questione con un altro ragazzo sconosciuto, il quale lo ferì con un chiodo acuminato.

All'ospedale di S. Giovanni si sono riservati il giudizio.

— Anna de Lellis di a. 31, da Pastena, ab. in via Nomentana 136, venne ieri a questione, per motivi insignificanti, col suo inquilino Ettore Galloni di a. 37, il quale la colpì con un bastone, producendole contusioni e lieve commozione cerebrale.

I sanitari del Policlinico la giudicarono guaribile in 15 g.

Disgrazia — Ieri Pio D'Ottavi di a. 32, da Grottaferrata, contadino, lavorando nella località delle Frattocchie, di proprietà di Ludovico Capri, si ferì casualmente alla mano destra.

A S. Giovanni fu dichiarato guaribile in giorni 30, non escludendo la necessità di dovere amputare la mano.

Percosse. — Palma Vittoni, d'a. 38, abit. al vicolo della Cancelleria 7, l'altra sera alle 9.35 innanzi la sua abitazione, per motivi intimi, fu percossa con pugni e calci dal correttiere Bernardino De Santis, d'a. 28, ab. in via dei Cappellari 126.

La donna riportò contusioni con ecchimosi alla faccia.

A S. Spirito fu giudicata guaribile in 12 giorni

Improvviso malore — Ieri veniva accompagnato all'ospedale di S. Antonio da certa Elisabetta Cosinella, un individuo che era stato colpito da improvviso malore in via Tiburtina e che non è stato possibile di identificare.

Investimento. — Ermanna Baglioni di a. 4, ab. in via Urbana 113, veniva investita nella stessa via da una vettura pubblica condotta da Antonio Anzini di a. 75.

Sembra che il cavallo fosse stato preso da spavento e che il vetturino non fosse stato capace di rattenerlo a tempo.

A S. Antonio la bambina è stata giudicata guaribile in 12 g.

Rissa. — Ieri, alle 17.30, Umberto Meddi di a. 24 da Saracinesco, ab. in v. Mazzini, calzolaio, venne a lite, per futili motivi, con Luigi Boccolini di a. 22, abitante in via Emanuele Filiberto 43.

Il Meddi con una lima colpì alla testa il Boccolini, e questi a sua volta prese un martello per colpire l'avversario.

Il primo allora, afferrato un trincetto, ferì al ventre il lavorante calzolaio Angelo Corsi di a. 25 da Anagni, che si era intromesso per sedare la questione.

Il Corsi, trasportato all'ospedale di S. Antonio, fu giudicato guaribile in 15 g.

Il Boccolini riportò lievi ferite.

Incendio. — Ieri, alle 20.30, i vigili accorsero nella tenuta dell'avv. Francesco Del Vecchio, fuori di porta S. Paolo, per spegnere un incendio ivi sviluppatosi.

Il fuoco produsse un danno di L. 10,000, in maggior parte prodotto dalla distruzione del fieno.

Monte di Pietà di Roma

Venerdì 30 luglio 1909 - La **5ª** *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 7mbre 1908 fino alla polizza n. **161,700.**

In piazza del Risorgimento

La **2ª** *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 26 7mbre 1908 fino alla polizza n. **167,400.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 29 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interesse sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Lo spettacolo in onore di Ida Besido al Costanzi.

Un teatro bellissimo, un vero teatro invernale, gremito di pubblico elegantissimo, iersera per lo spettacolo in onore di Ida Besido: questo risultato, data la stagione così avanzata, costituisce di per sè un gran successo.

Ma il successo fu grande, molto grande, anche considerato nella sua assolutezza: gli applausi furono vivi, frequenti, ripetuti e si tramutarono in vere imponenti ovazioni, dopo che la Besido ebbe cantato con molto garbo *Uocchie cc'araggiunate* e *Mattinata* di Tosti.

A tal punto venivano portati sul palcoscenico sei magnifiche ceste di fiori e vari vassoi pieni di ricchi doni.

Furono specialmente notati due braccialetti d'oro a catena, un album legato elegantemente in pelle stile antico, un orologio da tavolo, un *necéssaire* da lavoro, un *necéssaire* da scarpe in argento, una magnifica catena d'oro da ventaglio, una borsa di argento, un cornetto d'oro con brillanti, una bomboniera in porcellana, ecc.

L'entusiasmo del pubblico è stato del resto pienamente giustificato, perchè la Besido, ai vezzi della persona giovanilmente affascinante, e questo è sempre un gran merito per un'artista, unisce pregi non comuni di cantante e spiccate doti sceniche: è spigliata, vivace, briosa, tutte qualità che tanto più sono apprezzabili nell'operetta.

La Besido, che già aveva acquistato tante simpatie nelle parti di non molta responsabilità da lei rese nella *Polvere di Pirlimpinpin* e nella *Turlupineide*, si affermò nella parte di *Principessa*, in *Un sogno di valtzer* e, naturalmente, fu questa l'operetta da lei prescelta per la serata.

— Stasera 60ª ed ultima replica di *Turlupineide*.

Domani e nei due spettacoli di domenica, che saranno gli ultimi della stagione, *Un sogno di valtzer*. Tali rappresentazioni saranno tutte ai seguenti prezzi popolarissimi:

Ingresso L. 0,60 — Poltrone L. 1,50 — Sedie cent. 75 — Anfit. L. 0,50 — Palchi I e II L. 6 — III ord. L. 4 — Galleria L. 0,40.

Quirino. — Applausi calorosi ebbe ieri così nella *Mascotte* come nella *Gran Via* la signorina Bruno. Tutti gli altri artisti concorsero al buon esito dello spettacolo.

Stasera ultima replica della *Vedova allegra*.

Adriano. — *Zazà*, la interessante commedia del Berton, ebbe ieri un'interpretazione accurata specialmente da parte del Baccani e della Ceccaci, ai quali il pubblico prodigò gli applausi.

Oggi riposo.

Arena Nazionale. — Questa sera debutto di Wanda Dantes.

Domenica addio delle 6 Favorite.

Cinema-Margherita. — Oggi una poetica primizia « l'Orfeo », la leggenda mitologica immortalata da Glück, dalla cui musica verrà accompagnata.

Inoltre due films dal vero a colori: « Il matrimonio di un Rajah indiano » e « L'industria del miele » ed infine una brillante e satirica scena comica: « Sciopero di guardie municipali ».

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Turlupineide, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21,30.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20, 22.
Acquario Romano — Pantalonaide, ore 18,30 e 21,30
Jovinelli — Alleluja, ore 18 e 21.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16,45.

« La si decida ».

L'altro giorno mi capitò sotto gli occhi l'« Unione » di Tunisi (10 giugno a. c.) dove lessi questa piccola notizia:

« *Anche (quanti sottintesi in quell' « anche »)* il Governo Bulgaro ha deciso intraprendere una campagna antimalarica secondo il metodo italiano: e già ha ordinato alla Direzione Generale delle Privative Kg. 400 del nostro chinino di Stato ».

Non ho potuto fare a meno di ridere, perchè conosco un po' il retroscena di questi suggestivi annunzi diramati dall'azienda del nostro chinino di Stato e soprattutto da chi ne è l'anima, da quell'apostolo, cioè, che non trova in Italia tanta malaria da soddisfare la sua ambizione e la sua mania esibizionista di confetti di chinino.

Quell' « *anche* » vuol dire: O Governo Tunisino, e quando ti decidi finalmente a diventare nostro imitatore... e soprattutto nostro cliente? E' già tanto tempo che insisto e mando così, ogni mese, campioni di confetti e di cioccolattini (e il prof. Nicolle direttore dell'istituto Pasteur di Tunisi ne sa qualche cosa): sarebbe ora che ne compensaste i miei sforzi... di commesso viaggiatore per lo smercio del chinino di Stato: facciamo o no quest'affare?

E' proprio così: e sarebbe logico domandare a quel tale apostolo: Ma lei, che mestiere fa? il redentore della malaria in Italia, o l'infaticabile smerciatore, intus... ed all'estero, di chinino tedesco, manipolato in Italia? *La si decida*.

Che se veramente la sua vocazione fosse quest'ultima, si potrebbe trovargli un posto presso la Ditta Bisleri di Milano, proprietaria dell'Esanofele e dell'Esanofelina, efficacissimi antimalarici che portano il nome dell'illustre Clinico Baccelli, e che gli faranno fare più figura presso i clienti di quel che non faccia ora coi suoi confetti.

Se vuole, gli ci posso mettere anch'io una buona parola.

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. Dott. ALFONSO NEUSCHÜLRE
OCULISTA
Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la relazione dei Ministri a S. M. il Re con relative firme di legge e decreti.

Tutti i Ministri erano presenti.

La Famiglia Reale a S. Anna di Valdieri.

S. M. la Regina Elena, con le LL. AA. RR. il Principe ereditario e le Principessine, partita da Racconigi, alle 8,30, con treno speciale, per Borgo San Dalmazzo, ha proseguito per Valdieri, dove è giunta alle ore 10,25, recandosi direttamente alla palazzina di Sant'Anna.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri a palazzo Braschi, alle ore 16 e prolungatosi fino alle ore 19, ha approvato:

1. Il regolamento speciale per gli ufficiali ed impiegati di P. S.

2. Il regolamento sui manicomi e sugli alienati.

3. Il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno.

4. Il decreto-legge per l'impiego dei fondi concessi dall'art. 1 della legge 12 giugno 1909 e della legge 15 aprile 1909.

5. La Convenzione per lo scambio dei pacchi postali fra l'Italia ed il Panama.

6. La Convenzione speciale fra l'Amministrazione telegrafica e quella italiana dell'8 e 14 ottobre 1908.

7. La Convenzione telegrafica fra l'Italia e l'Austria del 14 gennaio 1908.

8. La Convenzione telegrafica fra l'Italia e la Francia del 27 maggio 1909.

9. Il R. D. che dà facoltà al Governatore della Somalia Italiana di provvedere intorno alle tasse postali e telegrafiche delle Colonie.

10. Il R. D. che modifica quello dell'8 luglio 1904 relativo alla vigilanza degli impegni del Ministero delle poste e telegrafi.

11. Il R. D. pel Consorzio zolfifero siciliano.

12. Il R. D. che stabilisce le succursali della sezione temporanea dell'Istituto di Credito agrario « Vittorio Emanuele III » per la Calabria.

13. Il R. D. per l'accertamento dei beni ademprivili nella provincia di Sassari.

14. Il regolamento per l'applicazione della legge 11 luglio 1909 sul congedo provvisorio degli ufficiali della R. marina.

15. Il regolamento pel personale contabile della R. marina.

16. Il Regolamento pei disegnatori della Regia Marina.

17. Il R. D. che stabilisce le norme per l'avanzamento di classe nel personale della carriera amministrativa e di ragioneria del Ministero della Marina.

18. La variante al regolamento per l'esecuzione dei grandi trasporti in Italia.

19. Il R. D. per l'applicazione della legge a favore degli ufficiali subalterni.

20. Il R. D. che approva la variante al regolamento per la legge 2 luglio 1896 sull'avanzamento nel R. Esercito.

21. Il R. D. per varianti al Regolamento sullo stato dei sottufficiali.

22. Il Decreto-legge relativo al personale della R. Università di Messina.

23. Il regolamento per l'esecuzione della legge 19 luglio 1909 per la parte che riguarda il personale assistente tecnico e subalterno delle Università e degli istituti superiori.

24. Il regolamento per l'esecuzione della legge 19 luglio 1909 nella parte relativa al personale insegnante delle Università e degli istituti superiori.

25. Il R. D. che modifica il regolamento 15 settembre 1907.

26. Il Regolamento dell'ufficio speciale delle Ferrovie.

27. Le modificazioni al titolo 5°, capitolo II del Regolamento 26 febbraio 1905 pel personale del Genio Civile.

28. Il Regolamento pei veicoli a trazione meccanica senza guide di rotaie.

29. Le seguenti concessioni di ferrovia:

a) Montesilvano-Penne;
b) Casarano-Gallipoli;
c) Viterbo-Valentano;
d) Pontedera-Salina;
e) servizio pubblico sulla ferrovia Togano-Algo;
f) ripartizione in tronchi della ferrovia Cancello-Benevento.

30. L'ordinamento dell'ufficio espropriazioni delle Ferrovie dello Stato.

Il Consiglio si è infine occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione.

Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto ieri il Sindaco di Palermo, march. Trigona, accompagnato dal Guardasigilli on. Orlando. La conferenza si è aggirata sui servizi marittimi e nei rapporti degli interessi della Sicilia e specialmente di Palermo.

Ministero Interno.

I poteri del R. Commissario di Poggiomarino (Napoli) sono stati prorogati di tre mesi.

* * *

Il cav. Carlo Luzzatto, capo sezione al Ministero nella direzione degli affari civili e segretario del Consiglio superiore della beneficenza, è stato promosso ispettore generale.

Il cav. Luzzatto è un distinto funzionario e la sua promozione per merito è stata accolta con viva compiacenza nel Ministero.

A proposito di promozioni nell'alto personale del dicastero dell'Interno, le quali ebbero inizio con quella del comm. Giulio Rossi, ispettore gen. e segretario particolare del Ministro a vice direttore generale della P. Sicurezza, promozione che non poteva essere più indicata per le speciali e distinte qualità del valente funzionario, possiamo dire che altre ne avranno luogo in seguito.

Opere pie.

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti Opere Pie:

Ospedale civile di Sestri Levante (Genova) — Congregazione di Carità di Alzate (Novara); Undico (Novara) e Pattada (Sassari).

— E' stata disposta la trasformazione ed il concentramento nella locale Congregazione di carità della Confraternita del SS.mo Rosario di Bisceglie.

Ministero Esteri.

Il Ministro del Messico a Roma, Don Gonzalo A. Esteva, ha rimesso al Ministro degli Esteri, perchè sia devoluta a beneficio degli orfani delle vittime del terremoto, la somma di L. 901,32, prodotto di sottoscrizione fra gli impiegati ferroviari del Messico.

— L'on. Pompilj, Sotto-Segretario di Stato per gli Esteri, ha fatto ritorno ieri a Roma per non allontanarsene più durante tutto il mese di agosto.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Onorificenza.

Il cav. Avellone G. B. procuratore del Re, applicato alla Procura generale della nostra Corte d'appello, è nominato ufficiale della Corona di Italia.

All'egregio funzionario ed amico, congratulazioni.

Ministero Pubblica Istruzione

Per l'esposizione di Rimini.

Il Ministro della P. I., on. Rava, ha ieri ricevuto una rappresentanza del Comitato artistico dell'Esposizione di Rimini, composta del Presidente on. Gattorno e di Gallori, Jorio, Pardo, coi quali si intrattenne sulla Mostra che si sta allestendo con febbrile attività in Rimini. Elogiò la bella iniziativa compiacendosi vivamente dei notevolissimi risultati conseguiti colla partecipazione dei migliori artisti di tutta Italia e per il considerevole numero di opere ottenuto in sì breve tempo. Accettò lo invito fattogli di inaugurare l'Esposizione, fissando di comune accordo la data del 6 agosto.

Per l'abilitazione all'insegnamento della stenografia

S. M. il Re ha ieri firmato il decreto che approva il regolamento redatto dal Ministro della istruzione d'accordo col Ministro di agricoltura, industria e commercio per il conferimento della abilitazione all'insegnamento della stenografia nelle scuole pubbliche e nelle scuole e corsi dovuti all'iniziativa privata di ogni ordine e grado.

Il regolamento dispone che l'abilitazione all'insegnamento della stenografia si consegue per esami e ne stabilisce le norme.

Ministero Lavori Pubblici.

Con odierno decreto i Ministri dei Lavori Pubblici e di Agricoltura, Ind. e Comm., on. Bertolini e Cocco Orta hanno istituita una Commissione con l'incarico di studiare le norme per l'applicazione della recente legge sulle cooperative e sui consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di proporre nello stesso tempo le modificazioni suggerite dall'esperienza al regolamento 17 marzo 1907, n. 146.

La Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, on. Dari, è composta come segue:

Onorevoli Maraini e Samoggia, deputati, onor. Maffi, segretario generale della Lega nazionale delle Cooperative; avv. Ambron, presidente della Banca Mutua popolare di Firenze, signori comm. Berio, del Consiglio di Stato, Romanelli, Moscatelli, Giardini, Gavino Carta, Camanni, Perilli, Serra e Ruini, in rappresentanza delle Ferrovie dello Stato e dei Ministeri di Grazia e Giustizia, delle Finanze, del Tesoro, di Agricoltura e dei Lavori pubblici.

Per la manutenzione stradale.

La Commissione, presieduta dal comm. Verdinois, incaricata di esaminare gli ordinamenti attualmente in vigore per la manutenzione delle strade nazionali del Regno e di proporre le modificazioni che possa esser conveniente di introdurre ai medesimi, ha terminato i suoi lavori ed ha riassunto in un'accurata relazione i suoi studi e le proposte di miglioramenti da introdurre nei servizi di manutenzione delle strade nazionali, fra i quali è compresa l'introduzione del sistema della cilindratura che renderà più facile ed agevole la circolazione degli automobili.

Tali proposte saranno quanto prima esaminate dal Consiglio superiore dei LL. PP.

Ministero Tesoro.

Prestiti a Comuni.

Con RR. Decreti del 25 corr. la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere mutui ai seguenti Comuni:

a) Per costruzione di opere pubbliche: Bologna - Duemiglia (Cremona) - Pontassieve (Firenze) - Ferrara - Cervia (Ravenna) - Monterosso al Mare (Genova) - Campagnola Emilia (Reggio Emilia) - Molinella (Bologna) - Francavilla Marittima (Cosenza) - Monteferrante (Chieti) - Palombara Sabina (Roma) - Piegaro (Perugia) - Monte S. Giovanni Campano (Roma) - Castiglione del Lago (Perugia) - Cornuda (Treviso) - Trevisacce (Cosenza) - Ligonchio (Reggio Emilia), Terricciola (Pisa) - Gallarate (Milano) - Ales (Cagliari) - Massa Lombarda (Ravenna) - S. Possidonio (Modena) - Trecenta (Rovigo) - Burgos (Sassari) - Pioraco (Ancona) - Terranova Pausania (Sassari) - Vitulano (Benevento) - Vecchiano (Pisa) - Radicondoli (Siena) - Piavon (Treviso) - Zandobbio (Bergamo) - Manziana (Roma) - Denice (Alessandria) - Gargnano (Brescia).

b) Per dimissione di debiti: Baia Latina (Caserta) - Camporgiano (Massa) - Calto (Rovigo) - S. Arcangelo (Forlì) - Vagli Sotto (Massa) - Fiumalbo (Modena).

c) Per trasformazione di prestiti: Favara (Girgenti) - Girgenti - - Giuliano Teatino (Chieti) - Liberi (Caserta) - Monsampietrangeli (Ascoli) - Trentinara (Caserta).

Ministero Poste e Telegrafi.

Radiotelegrafia.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radio-telegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 30:

« Prinzess Irene » con Mele e Palmaria;
« Königin Luise » con Ponza.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — Il « Città di Milano », proveniente da Genova e scali dell'America Centrale è giunto martedì a Colon.

— L'« America », proveniente da New York, è passata martedì mattina al Capo Sperone, diretta a Napoli e Genova.

— Proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è giunto martedì a New York l'« Europa ».

N. G. I. — Proveniente dal Plata e dal Brasile, è passato lunedì a Tangeri, diretto a Barcellona e Genova, l'« Umbria ».

Lloyd Italiano. — Il « Cordova » partito martedì da Buenos Aires per Santos, Rio de Janeiro e Genova.

INFORMAZIONI ESTERE

LE FERROVIE CINESI

(S) **Londra,** 29. — Una nota comunicata alla stampa relativa alla emissione del prestito per la costruzione della ferrovia di An-Keu ricorda che i gruppi finanziari inglese, tedesco e francese sono stati informati del desiderio dei finanzieri americani di parteciparvi, quando tutto era già regolato ed era già stato redatto il protocollo della Cina. Si offerse allora ai finanzieri americani di partecipare all'operazione per un quarto, ma essi vi si rifiutarono. Tuttavia non si è abbandonata la speranza di giungere ad una transazione.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29 — I Ministri si sono riuniti a consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza di Fallières.

Il Ministro degli esteri Pichon ha informato il Consiglio degli affari esteri in corso. Lo ha informato specialmente sulle condizioni nelle quali si è effettuato lo sgombro di Creta da parte delle truppe internazionali e sul regolamento degli affari franco-marocchini. Ha esposto il risultato delle trattative intavolate a questo riguardo colla missione inviata in Francia dal Sultano Mulay Afid.

Pichon ha fatto sapere inoltre che, d'accordo col Presidente del Consiglio, ha telegrafato a Johnart, governatore generale dell'Algeria, per prescrivergli di prendere misure onde impedire ai marocchini che si trovano in Algeria per la mietitura di passare in bande armate sul territorio vicino a Melilla.

(S) **Parigi,** 29. Su proposta del Ministro della guerra è stato firmato il decreto che nomina cavaliere della Legion d'onore il signor De la Goublaye-Nantois, amministratore delegato della Società per i feriti militari, e che fu uno degli organizzatori dei treni di soccorso inviati dalla Francia in Italia all'epoca della catastrofe di Messina e di Reggio Calabria.

Gli impiegati dello Stato non possono coalizzarsi.

(S) **Parigi,** 29. — La IX Camera correzionale ha emesso sentenza nel processo intentato dal Sindacato nazionale degli agenti delle poste e dei telegrafi e telefoni.

Il Tribunale dichiara che la legge del 1884 non può applicarsi agli impiegati dello Stato, sicchè deve sussistere per essi l'art. 216 del Codice penale che punisce la coalizione dei funzionari.

Ciascuno dei 16 funzionari accusati della costituzione del Sindacato è condannato a 16 franchi di ammenda.

Inoltre il Tribunale ha pronunciato lo scioglimento del Sindacato delle poste, dei telegrafi e dei telefoni.

Borse e Mercati

Roma, 29 luglio 1909.

Carburo e Kerka attaccati in modo palese provocano numerosi realizzi: ribasso assolutamente ingiustificato. Le sole Banche danno prova di resistenza.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.25 a 107.17 1|2 a 104.20.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.50.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 103.70.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 cont. 359.

Banca d'Italia 1378 a 1377 - Commerciale 827 - Credito 568 - Bancaria 105 - Banco Roma 103 1|2 cont. - Meridionali 683 - Acqua Marcia 1740 - Gas 1080 - Condotte 324 - Ansaldo 232 a 228 a 229 a 226 - Ferriere 209 a 210 - Immobiliari 265 - Beni Stabili 300 - Imprese 93 - Carburo 785 a 780 a 782 a 768 a 774 a 753 - Concimi 139 - Kerka 327 a 322 a 324.

CAMBI: Parigi 100.20 — Londra 25.23 1|2 — Berlino 123.50.

Cambio dazio doganale 30 Luglio L. 100.17

Dal 26 luglio a tutto il 1° agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 29 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 25	104 25	104 30	104 50
Id. fine mese	104 45	104 52	104 45	— —
Id. 3 1/2 %	103 60	104 —	103 55	103 95
A. B. d'Italia	1373 —	1378 —	1378 —	1377 —
» Commerc.	827 50	829 —	828 —	— —
» Cred. ital.	567 50	568 —	566 —	— —
» B. Roma	104 —	104 25	104 —	104 —
Mediterranee	414 50	413 —	— —	415 —
Meridionali	683 —	683 —	682 —	683 —
Acc. Terni	1542 —	1545 —	— —	— —
Venete	— —	208 —	— —	— —
Navig. Gen.	364 —	365 —	— —	— —
Rafinerie	323 —	355 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	220 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	361 25	— —	— —
» Merid.	— —	359 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	506 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 45	123 47	123 42 1/2	123 46
» Francia	100 17	100 17	100 15	100 17 1/2
» Londra	25 23	25 23	25 22	25 24
» Svizzera	100 20	— —	100 20	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104,29 03	102.41 03	104.00 41
3 1/2 % netto	103.70 67	101.95 67	103,44 04
3 % lordo	72.15 42	70,95 42	71.37 05

BORSE ESTERE

Parigi 29 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 60	97 67	97 70
ITALIANA 5 %	non quot.	104 —	non quot.
turca	93 57	93 70	93 60
spagnuola	94 25 94 65	94 40	95 30
russa nuova	95 95	95 95	96 —
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	96 40	96 75
Egiziano 6 %	— —	103 80	102 30
Banca di Parigi	1627 —	1626 —	1622 —
Banca Ottomana	— —	712 —	710 —
Credito Fondiario	— —	— —	755 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	175 50	175 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	679 —	682 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 18 1/2	25 18 5
su Madrid	10 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 29	28	29
Cred. aus.	642 50	642 50
Rend. oro	117 40	117 35
» carta	95 95	95 95
Ungh. 4 %	92 75	92 75
» 3 1/2	82 35	82 35
Union. Bk.	551 —	552 —
C. Londra	23 98 5	23 98
Lire ital.	95 —	95 —

Londra 29 luglio	29 apertura	29 chiusura
Consol.	83 3/4	83 3/4
Italiana	103 1/4	103 1/4
Turca	93 —	93 1/4
Russo 3 %	— —	73 1/2
Spagna	93 —	93 1/2
Giappon.	89 3/4	89 3/4
Egiziano	103 1/4	103 1/4
Argento	23 5/8	23 5/8

Berlino 29	28	29
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 30	72 20
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fm	136 —	136 —
» Medit.fm	— —	— —
Rubio	216 10	216 20
Camb. Ital.	— —	80 90

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 1/2 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova, 29 — ore 15.15

Rend. 5 %	104.45	Raffinerie	334.—	Elba	314.—
Id. 3 1/2 %	103.60	Ind. Zucc.	251.—	Savona	352.—
B. d'Italia	1373.—	Eridania	765.—	Carburo	760.—
Commerc.	827.—	Zucc. Naz.	86.—	Molini A. I.	159.—
Cred. Ital.	567.—	Id. Rom.	78.—	Semolerie	218.—
Bancaria	105.—	Lebaudy	130.—	Kerka	325.—
B. Roma	104.—	Terni	1543.—	Imprese	93.—
Meridion.	683.—	Metallurg.	105.—	Armstrong	220.—
Mediterr.	414.—	Ferriere	210.—	Rapid	316.—
Navigazio.	364.—	Officine	505.—	Itala	54.—
Vaisacco	—.—				

LUIGI PLATTI - Gerente responsabile

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

—(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)—

PARTE PRIMA — FRA COMPLICI.

XIX - Margherita Parenty.

— Chi lo sa?

— Se andassi da lei?

A queste parole il tutore protestò non credendosi fatto per affrontare la burrasca che la signora Navaillon preparava ai portatori di cattive notizie.

— Del resto non tocca a me di farle sapere che l'abbandonano.

In quel momento ricomparve Eulalia con un biglietto da visita in mano.

Destrem lesse il nome e mormorò:

— Martineau! Entri pure. E' amico del barone. Forse è incaricato della risposta.

— In tal caso, me ne vado.

— Va' pure, figliuola mia.

XX - La matassa s'imbroglia.

Margherita era uscita da un uscio, quando Martineau entrò dall'altro.

Dopo i primi complimenti Destrem attaccò, e credette prendere il toro per le corna.

Forse lei viene per conto del barone? gli disse.

Martineau che non sapeva se veramente il suo antico complice avesse domandato la mano della signorina per lui, veniva ad accertarsene.

— Difatto, signore, ho l'onore di presentarmi in casa sua per sapere quale accoglienza hanno fatto alla domanda ch'egli ha dovuto rivolgerle.

Martineau intanto provava una grande emozione, e se, come pensava Destrem, gli avesse rifiutata o accordata la mano della sua pupilla, avrebbe raggiunto un punto culminante della sua vita.

Il buon tutore, dopo aver riflettuto prese a dire:

— Il barone Boisgrimaud ha avuto la migliore ispirazione del mondo, pregandola di venire a prendere la risposta alla proposta onorifica che mi ha fatta.

Quest esordio parve di buon augurio a Feliciano, che fece un inchino sorridendo discretamente.

— Per conto mio, mi trovo più a mio agio con lei, per fargli trasmettere una notizia poco buona, che se mi fossi visto costretto a darla a lui stesso.

Martineau non capiva. Il vecchio parlava di notizia poco buona. Che cosa significava? Feliciano fece un nuovo inchino.

— Come ebbi l'onore di dire al barone, prima degli avvenimenti che ci hanno disturbati, ho dovuto consultare Margherita, senza di cui non potevo pronunziarmi.

— Si capisce, disse Martineau convinto di non fare falsa strada.

— La conversazione che ho avuta con lei data da pochi momenti.

— Ah! e che cosa ha risposto?

— Se al posto suo si trovasse Boisgrimaud e mi facesse la stessa domanda, mi crederei obbligato a fare circunlocuzioni, ma con lei che è soltanto un intermediario....

— Come? esclamò Martineau quasi senza volere.

— Non viene per conto di Boisgrimaud lei?

— Sì, sì, rispose Feliciano supponendo qualche manovra e mettendosi in guardia.

— Dunque con lei non farò tante storie. Margherita rifiuta.

— Ah!

— Sì, signore, perchè pensa che il barone è già troppo impegnato con la Navaillon.

— Non capisco, mormorò Feliciano.

— Non capisco che Boisgramaud avendo già firmato il contratto, ed essendo già fatte le pubblicazioni, Margherita non può accettare l'offerta che le è stata fatta.

— Ma in che cosa può impedire la signorina...

— Signore, queste cose si sentono più di quello che si ragionano. La signora Navaillon è amica e protettrice di Margherita. Credo che i suoi sentimenti siano abbastanza delicati, per ammettere che in questo caso, ella non può, senza aver l'aria di tradire, la più sincera amicizia, sposare Boisgrimaud.

— Martineau diè un balzo, e mandò una potente esclamazione. Il velo si strappava; adesso capiva.

Indovinò che Boisgrimaud, mutando tattica, si era detto che sposando Margherita si sarebbe messo al coperto da ogni seccatura.

Ma non era il rifiuto di Margherita che lo turbava; ciò che lo irritava era di essere stato turlupinato. Adesso non poteva, senza esser ridicolo, aspirare a pretendente, e tanto meno poteva far capire che aveva creduto ricevere una risposta per proprio conto.

Cercò quindi di spiegare il suo stupore, ma il buon Destrem non vi aveva portato malizia, anzi si scusò del rifiuto che riguardava l'amico.

Martineau, non volendo ascoltar altro, si alzò e disse:

— Signore, porto meco la sua risposta, e mi dispiace di averla disturbata.

Poi salutò Destrem e scomparve.

Il tutore, contento di cavarsela cavata alla svelta, si fregava le mani.

Feliciano ritornava a Parigi, con la collera dipinta sul viso.

— Ah! buffone! esclamava, non pensa che a raggirarmi. Sono stato un animale, ad usare dei riguardi.

Ma ad un tratto un'idea gli traversò la mente:

— Cocchiere, gridò sporgendosi allo sportello, via Bellechasse 14.

Un quarto d'ora dopo suonava alla porta di Luisa e domandava se la signora poteva riceverlo.

La cameriera fece passare Martineau in un salottino. Non erano trascorsi due minuti, quando entrò la Navaillon precipitosamente:

— Grazie di essere venuto, Martineau. Lei certo mi reca notizie del Barone?

— Ahimè sì, signora.

— Come ahimè! gli sarebbe capitata sventura?

— No, signora, rispose Martineau con voce grave,

— Allora che?

— Allora non capisce?

— Confesso di no.

Capiva benissimo invece, ma non voleva capire.

— Mi scusi signora, se sono costretto a spezzarle il cuore,

A queste parole la Navaillon scattò.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(**Arretrato centesimi 10**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 Cronaca, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestrnazoine, irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, polluzioni, impotenza, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — **Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.**

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3,75, estero L. 4,00, e quattro flacons, (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto: Faust per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle e riprende una vita giovanile.

Candiolo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.

Mangio tutto: pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre di està mi alzo alle 5 e curo i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli: evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Centim. 6	L. 2.45	lisci	L. 0.30	centim. 14	L. 1 60	3 Numeri	L. 11.75	7/10	L. 4.—
» 7	» 2.80	filettati oro	» 0.50	» 16	» 1 80	4 »	» 15.50	8/10	» 3 8
» 8	» 3.20	legno	» 0.25	» 18	» 2.20	6 »	» 21.—	9/10	» 3.7
» 9	» 3.75	»	» 0.30	» 21	» 2 75	8 »	» 25.75	Cordoni di seta	
» 10	» 4.75	Perelle	» 0.45	secche	» 4.50	10 »	» 28.50	al metro	L. 0 2
» 12	» 6.—					12 »	» 32 —		

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45 18.10	13.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	15.5	18.25	22.20	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	13.30	18.—	20.—			
Tivoli	16.30						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.25	8.50	12.3	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.36	12.25	17.30				
Velletri				20.34			
Fiumicino	5.48*	8.35	8.49*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	18.35					
Ladispoli	6.50	7.32*	14.15	14.55			

* da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi

Il treno in partenza per Frascati alle 15.15 è festivo e quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	8.30	9.30	14.55	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.20	13.40	18.40	19.25	21.10 22.25
Terracina-Velletri		9.48		15.15		20.55	
Velletri	8.38						
Fiumicino	8.38*		17.30	21.11	*	22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		
Ladispoli	12.13	13.2*	20.50	21.21	23.12		

* a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20.50, 21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.25 e delle 22.25 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.15	14.15f	17.30
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Scrofano . . a.	6.56	10.12	15.13	18.27
Castelnuovo . a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . a.	7.34	10.49	15.50	19.5
Rignano . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25f	14.20	17.40
S. Oreste . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.25

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 | 7 fer. | 7.20 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | 9fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.36fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.30fes. | 6.36 | 7.55fes. | 9.38 | 12.25 | 16.35fer. | 18.22

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.16 | 17.10 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.5 | 9.33 | 15.20 | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.35 | 13.47 | 19.— | 22.35

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 14,000,000
Fondo di Riserva speciale L. 500,000

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1909.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	40.514,727 30
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	156,930 28
Cassa cedole e valute	»	2,324,185 39
Portafoglio Italia ed Estero	»	279,490,199 99
Effetti all'incasso	»	4,072,414 41
Riporti	»	98,297,726 50
Effetti pubblici di Proprietà	»	29,292,476 11
Certificati Ferroviari 3.65 %	»	4.368,942 90
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	5.427,758 75
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	2,388,028 65
Corrispondenti-Saldi debitori	»	192,713,899 53
Partecipazioni diverse	»	23,903,541 44
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	7,464,706 47
Beni stabili	»	8.939,941 35
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —
Debitori diversi	»	6.118,385 64
Debitori per Avalli	»	36,495.469 82
Titoli in deposito: a garanzia operaz.	»	36,801,016 —
a cauzione serviz.	»	3,036,300 —
libero a custodia	»	618,883,268 —
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	3.937,750 51
	L.	1.404,627,670 07

PASSIVO.

Cap. soc. (170,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	105,000,000 —
Fondo di Riserva ordinario	»	21,000,000 —
Fondo di Riserva straordinario	»	14,000,000 —
Fondo di Riserva speciale	»	500,000 —
Fondo di Previd. pel Personale	»	4,981,572 88
Dividendi in corso ed arretrati	»	90,290 —
Depositi in conto corrente	»	184,623,740 57
Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	13,904,392 53
Accettazioni commerciali	»	22,152,787 70
Assegni in circolazione	»	14,016,204 87
Cedenti effetti per l'incasso	»	12,666,466 97
Corrispondenti-Saldi creditori	»	288,058,306 59
Creditori diversi	»	19,391,407 60
Creditori per Avalli	»	36,495,469 82
Depositanti di titoli: a garanzia oper.	»	36,801,016 —
a cauz. servizio	»	3.036,300 —
a libera custodia	»	618,883,268 —
Avanzo utili esercizio 1907	»	483,463 51
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	8,512,983 03
	L.	1,404,627,670 07

La Direzione — *F. Weil - A. Gisalberti*
I Sindaci — *Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina*
Il Capo Contabile — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 1 3|4 per cento:
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1|4 0|0:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 2 3|4 0|0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 2 3|4 0|0, da 6 a 11 mesi 3 0|0, da 12 a 23 mesi 3 1|4 0|0, a due anni ed oltre 3 1|2 0|0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'estero.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 5, dalle 9 alle 11.)
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 15.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe: *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 198 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
Ville: *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di sculture antiche*, dalle 9 alle 15.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. Kircheriano, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10 alle 1530.
Gallerie: *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9-18.
Id. *Domitilla*, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramon.
Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—	—
Bagni . a.	6.33	7.13	8.52	10.13	12.38	16.25	17.29	19.52	—
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	festi. 20.39
Villa Adr	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni . a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.5
Roma . a.	7.35	9.56	9.45	11.—	12.35		18.48	20.10	21.56

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirz

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello

APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.
AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 86, dalle 1|2 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15 esclusi i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi od offittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Daitre per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

Impiegato comunale cerca posto in qualità d amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1063

D' AFFITTARSI

Elegante appartamentino di quattro camere a cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Nobili appartamenti d'affittare in piazza Ricci N. 129. — Via Giulia 147.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'« Associazione del Movimento dei Forestieri » Corso Umberto I. 1061

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1062

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

" Rara „ bellissima e giovine (questo pappagallo a colori svariati è da vendere). Rivolgersi via del Governo Vecchio 20, piano quarto.

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 990

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 985

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 997

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francesse, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 728

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 922

In via Collina prossima vie XX Settembre e Boncompagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1088

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FERRO-CHINA ROSATI
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*
ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19